



COMUNE DI URBINO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

RESOCONTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

IN DATA 18 OTTOBRE 2019

52

PRESIEDE IL PRESIDENTE DOTT. MASSIMILIANO SIROTTI

La seduta inizia alle ore 16,00

Il Presidente Dott. Massimiliano Sirotti, con l'assistenza del Segretario, Dott. Cancellieri Michele, procede alla verifica del numero legale dei Consiglieri intervenuti, e l'appello nominale dà il seguente risultato:

GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i>	presente
PAGANELLI Sandro	assente (entra nel corso)
SIROTTI Massimiliano - <i>Presidente</i>	presente
ROSSI Nicola	presente
QUARESIMA Laura	presente
CLINI Orfeo	presente
GUIDI Luca	assente
GUIDI Massimo	presente
MECHELLI Lino	presente
CANGINI Federico	presente
SCALBI Laura	presente
ROSATI Mario	presente
BORGIANI Carolina	assente
BALDUCCI Davide	presente
SANTI Lorenzo	presente
LONDEI Giorgio	presente
LONDEI Luca	presente

Accertato che sono presenti n. 15 Consiglieri e che risulta pertanto assicurato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Prendono parte alla seduta gli Assessori Cioppi Roberto, Foschi Elisabetta, Maffei Giuseppina e Vetri Marianna.

E' assente il Consigliere Aggiunto Sofia Vaccari.

INDICE

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VARIAZIONI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E CASSA DI ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2019, UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE. pag. 5

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO – RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ADEGUAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI TRASANNI pag. 14

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DEI BILANCI CONSUNTIVI 2018 E DEI BILANCI DI PREVISIONE 2019 DELL' AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO DEL COLLEGIO RAFFAELLO E DEL LEGATO ALBANI pag.28

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO DEL COLLEGIO RAFFAELE DEL LEGATO ALBANI , APPROVAZIONE DELLA DELIBERA NUMERO 28 – RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE PER PROCEDERE ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA COPERTURA DEL COLLEGIO RAFFAELLO E PER PROCEDERE ALLA STIPULA DI UN MUTUO pag. 42

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONVENZIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 30 RELATIVO AL SERVIZIO DI SEGRETERIA TRA LA PROVINCIA DI PESARO-URBINO, IL COMUNE DI URBINO E IL COMUNE DI TAVULLIA pag.62

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO – COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO. Pag.63

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - AUTORIZZAZIONE AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO DEL COLLEGIO RAFFAELE E DEL LEGATO ALBANI, AZIONI IN GIUDIZIO pag. 66

PRESIDENTE

Buonasera a tutti, iniziamo questo Consiglio comunale, saluto i cittadini presenti in aula e cominciamo con l' appello.

Il Presidente procede all' appello nominale.

Prima di partire nominiamo gli scrutatori che sono Clini, Cangini e Borgiani.

Come purtroppo abbiamo sentito dai media quello che è successo il 4 ottobre a Trieste dove sono stati uccisi 2 poliziotti, Pierluigi Rota e Matteo Demenego, vista anche la sollecitazione di qualche Consigliere ma credo che sia proprio opportuno vi chiedo di fare un minuto di silenzio in memoria di questi due agenti che sono morti a Trieste.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.

PRESIDENTE

Prima di passare ai punti all' ordine del giorno volevo dire alcune cose, ieri c'è stata la riunione delle Commissioni consiliari dove si è provveduto a nominare Presidente e Vicepresidente di ogni Commissione. io quindi vi elenco i vari presidenti e vicepresidenti.

Commissione affari istituzionali, Presidente Sirotti, Vicepresidente Borgiani.

Commissione Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente e decoro urbano Presidente Mechelli Lino, Vicepresidente Londei Luca.

Commissione Cultura, Turismo, Attività produttive Presidente Rossi Nicola, Vicepresidente Rosati Mario.

Commissione bilancio e programmazione Presidente Cangini Federico, Vice Presidente Santi Lorenzo.

Commissione Politiche educative, Servizi Sociali, Sport, Politiche Giovanili, Presidente Scalbi Laura e vicepresidente Balducci Davide.

Commissione pari opportunità Presidente Quaresima Laura, Vicepresidente Borgiani Carolina.

Commissione controllo e garanzia Presidente Londei Giorgio, Vice Presidente Guidi Massimo.

Quindi a questo punto le Commissioni sono autonome e si possono riunire quando lo riterranno opportuno.

Un' altra comunicazione che volevo fare in questa occasione mi sembrava opportuno farla visto che come potete vedere dall' ordine del giorno non ci sono interrogazioni io volevo fare questo tipo di

considerazione, si stanno presentando molte interrogazioni a risposta scritta e mi sembra opportuno fare questo tipo di ragionamento perché dal 2010 sono state portate le interrogazioni che prima si discutevano alla fine del Consiglio comunale all' inizio e si è stabilito di dare un' ora per la discussione delle interrogazioni, proprio perché era emerso proprio la volontà e l' esigenza anche da parte di alcuni cittadini che erano interessati ad assistere a queste discussioni ad anticipare la discussione, proprio perché così non si andava a finire a tarda ora e si dava la possibilità di assistere a queste interrogazioni.

Questo lo dico ma non per qualche motivo particolare perché le interrogazioni a risposta scritta sono regolamentate dal Regolamento del Consiglio comunale e quindi sono del tutto legittime ed è giusto anche chi crede di presentarle è giusto che lo faccia, però io lo dico questo perché i momenti in cui si discuteva in Consiglio comunale una interrogazione dove veniva presentata, veniva discussa e l' interrogante o gli interroganti esprimevano la soddisfazione o meno, mi sembrava un momento e mi sembra tuttora un momento dove vengono analizzati i problemi in modo più diretto, ci si guarda in faccia e si affrontano in un modo credo anche se vogliamo dire più preciso.

Invece l' interrogazione a risposta scritta mi sembra una cosa un po' più fredda da questo punto di vista dove non emerge il confronto, cosa che deve esserci in un Consiglio comunale perché il Consiglio comunale è il luogo dove si propone, si critica, ci si confronta e poi naturalmente si prendono le decisioni per il bene della città.

E voglio chiudere questo mio intervento solo mettendo in risalto questo punto perché credo che l'assenza di questo dibattito all' inizio del Consiglio comunale personalmente non fa né bene né a chi governa né chi sta all' opposizione, questo è un mio ragionamento che mi sembrava giusto fare.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO - variazioni di bilancio di previsione 2019/2021 e cassa di esercizio finanziario anno 2019, utilizzo avanzo di amministrazione.

PRESIDENTE

Lo presenta l' Assessore Maffei.

ASSESSORE MAFFEI

Questa proposta si è resa necessaria principalmente a seguito di un verbale di somma urgenza redatto in data 18 settembre 2019 dall' Architetto Mandolini in qualità di responsabile del servizio manutenzione patrimonio lavori pubblici, in considerazione dei lavori urgenti che abbiamo dovuto

effettuare per adeguare il plesso scolastico di Trasanni che era adibito a scuola primaria e scuola materna il suo verbale ha segnalato di utilizzare una somma urgente per l'importo di 17.695,56, che abbiamo potuto attingere dai fondi non vincolati regolarizzandoli entro 30 giorni.

Inoltre anche a seguito degli eventi meteorologici eccezionali sempre del mese di settembre sempre la stessa responsabile l'Architetto Mandolini ha presentato una richiesta per ottenere un importo di 52.000 euro da destinare al ripristino delle strade danneggiate dal maltempo a seguito degli eventi meteorologici proprio del mese di settembre.

A seguito di ciò abbiamo fatto anche altre piccole variazioni derivanti ad integrare per 2033,37 lo stanziamento dei fondi per espletare il concorso per tre posti da C1, inoltre abbiamo variato per 2600 euro l'azione di spesa riguardante il collegio dei revisori, trattasi solo ed esclusivamente di rimborso spese non competenze.

Inoltre a seguito della convenzione stipulata con la Provincia di Pesaro per utilizzare in forma associata il Segretario comunale abbiamo dovuto sistemare delle varie partite riducendo gli stanziamenti relativi alla spesa del personale e anche riducendo nell'importo entrate l'importo a carico dei Comuni di Macerata Feltria e Carpegna che sono decaduti a seguito della convenzione fatta con la provincia.

Un'altra somma che si è dovuta integrare riguarda il Settore Affari Generali e Politiche Sociali che però è solamente una partita di giro a seguito dei contributi della Regione per 75.503,29 derivante dall'area di grave disabilità contributi concessi dalla Regione, più 36.062,90 sempre derivanti per il sociale dall'esclusione sociale.

Questi importi di pari importo oltre all'uscita trovano la corrispondenza nelle entrate per la stessa somma e infine abbiamo solamente variato il capitolo dal titolo 1 al titolo 2 per il settore cultura, Turismo e Attività Produttive dovendo effettuare dei lavori di straordinaria manutenzione degli impianti sportivi.

Per quanto riguarda questa delibera per cui comunichiamo che vengono rispettati gli equilibri di bilancio e chiediamo l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Capogruppo Rosati prego

CONSIGLIERE ROSATI

Rispetto a questa variazione la nostra la nostra riflessione sta nel fatto innanzitutto che è la terza

credo, ogni Consiglio abbiamo fatto mi sembra una variazione di bilancio naturalmente come diceva l' Assessore nel presentarla ci sono delle motivazioni urgenti e importanti come i lavori di adeguamento per la scuola, così come il trasferimento regionale e rispetto a queste voci naturalmente noi siamo pienamente d' accordo.

Non siamo affatto d' accordo rispetto gli altri interventi in particolar modo rispetto alle ulteriori spese di manutenzione dopo che sia anche in fase di campagna elettorale, che successivamente cosa che ha richiesto l' utilizzo di fondi di emergenza, altre varianti di bilancio e questa è un' ulteriore integrazione si va di nuovo a fare questo tipo di interventi, cosa che significa anche probabilmente non è stata fatta né una programmazione adeguata né probabilmente gli interventi da farsi sono stati mirati alle aree dove c' era maggior bisogno.

Quindi se fossero state due ipotesi di varianti una comprendente l' operazione legata alla Regione e gli interventi per la scuola saremmo stati d' accordo su questa, contrari a tutti gli altri.

PRESIDENTE

Io non ho altri Consiglieri prenotati e quindi do la parola all' assessore.

ASSESSORE MAFFEI

Mi pare di aver capito che il Consigliere Rosati andare contro ai 52.000 che abbiamo stanziato in merito agli eventi meteorologici eccezionali, è questi che lei non condivide? Logicamente non sono io l' Assessore ai Lavori Pubblici però essendo stati gli eventi meteorologici di settembre di cui siamo a conoscenza tutti credo che dovesse essere doveroso, comunque poi dopo ognuno fa come vuole.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Sindaco.

SINDACO

Si è reso necessario fare degli interventi straordinari in molti punti del territorio oltre a quelli che erano stati già programmati e finanziati, perché ovviamente in molti luoghi del nostro territorio compreso Canavaccio e c'è stato un evento calamitoso a Cerqueto Buono che ha distrutto praticamente la strada, è ovvio che noi potevamo lasciare quei cittadini anche isolati ma abbiamo ritenuto opportuno fare un intervento straordinario perché non era più percorribile la strada.

A Canavaccio un' altra cosa che purtroppo ci sono stati eventi che non hanno colpito tutti i territori in modo uniforme e a Canavaccio e nell' area vicino a Ca' Lagostina c'è stata tutta una vallata che è stata colpita in modo forte, a Canavaccio purtroppo abbiamo una situazione pregressa data dalle fognature che non sono idonee allo smaltimento delle acque piovane e delle acque scure che purtroppo qualche volta sono anche miste, questo è purtroppo frutto del buon lavoro che è stato fatto in passato, avevamo fatto degli interventi per migliorare queste criticità ma purtroppo con l'ultimo evento atmosferico è saltato in aria un' altra volta il tombino in mezzo alla zona industriale facendo un allagamento anche ai capannoni vicini.

Quindi la situazione che è migliorata da prima ma gli interventi fatti perché veramente nella zona di Canavaccio c' erano situazioni veramente pesanti da quando ci siamo insediati che abbiamo sistemato moltissime cose, ma purtroppo questo evento eccezionale ci ha riproposto una situazione di criticità, tanti altri punti del territorio e quindi abbiamo assolutamente ritenuto opportuno dover intervenire per mettere in sicurezza e per permettere la viabilità di queste aree.

Quindi chiaramente noi abbiamo ritenuto opportuno farlo e questo ci permetteva di farlo avendo delle riserve abbastanza importanti e facendo anche un intervento risolutivo, speriamo almeno che sia risolutivo, poi sono i tecnici però credetemi a Canavaccio noi ci siamo insediati dove metà della frazione non andava dentro il depuratore ma andava a fosso, abbiamo dovuto cercare parecchio per canalizzare il tutto e credo che questi siano interventi che andavano fatti.

Perché è chiaro che prima avevamo meno problemi quando l' acqua scura e l' acqua chiara andavano dentro il fiume e quindi nessuno se ne preoccupava e questa è la situazione che abbiamo trovato, avendo canalizzato tutto dentro il depuratore chiaramente il sistema fognario è andato un po' in crisi e c'è da fare parecchi interventi, ce ne saranno da fare anche in futuro ma diciamo che all' 80, al 90 per cento sono stati risolti.

Quindi credo che questa variazione di bilancio sia non solo opportuna sia per le scuole perché ovviamente non potevamo lasciare l' asilo chiuso e abbiamo trovato questa soluzione che non sarà la soluzione definitiva ma perlomeno ha permesso di dare questo servizio a quei genitori che hanno i figli alla scuola materna, che a Trasanni ha trovato perlomeno una sistemazione temporanea considerato il fatto che in questo momento nella città c' erano mille persone fra liceo classico, tutti e 3 indirizzi, due asili tutti, i docenti, insegnanti, bidelli, parliamo di mille persone che abbiamo ricollocato nella città e credo che questo sia un' emergenza risolta in dieci giorni, credo che vada dato un merito a tutti gli uffici, alla responsabile dell' ufficio tecnico che ha trovato la soluzione per tutto e ha fatto i lavori nei tempi tecnici impensabili.

Io vi dico che se a maggio mi dicevano che era possibile ricollocare 35 aule compreso la direzione didattica più due scuole materne, più il centro giochi che dobbiamo ancora sistemare ma abbiamo trovato la soluzione, più anche l' università che aveva degli spazi occupati e quindi in una situazione credo che vada dato merito agli uffici che hanno lavorato insieme agli amministratori in modo adeguato credo.

PRESIDENTE

Abbiamo concluso la parte relativa agli interventi e le risposte, apriamo le dichiarazioni di voto e ha chiesto la parola il capogruppo Santi.

CONSIGLIERE SANTI

Voteremo contro questa variazione di bilancio anche per la questione che è troppo spesso che si fanno queste variazioni di bilancio, bisognerebbe pianificare meglio alcune voci e praticamente bisognerebbe avere all' interno dei quadri anche delle sezioni che permettano di essere utilizzate. Riguardo al discorso delle emergenze vorrei fare una puntualizzazione, ho visto la relazione che è stata depositata e resa pubblica nella sezione della provincia riguardo a Raffaello, sinceramente pensavo che fosse peggio è una situazione che poteva essere sicuramente critica nell' ambito del calcestruzzo, ma mi sembra di capire che non è stato fatto il modello, non è stata valutata la vulnerabilità sismica, non è stato valutato il coefficiente di sicurezza, la relazione ha delle prove che risalgono al 26 di aprile, è stata data l' emergenza a settembre.

Mi è parso tutto molto strano e quindi da questo punto io dico l' emergenza doveva partire prima di fatto e non doveva essere un' emergenza perché poteva essere fatta proprio in estrema urgenza un intervento su quella struttura, quindi a maggior ragione ho colto l' occasione per fare questa puntualizzazione però auspico anche che il sindaco dia incarico a qualcuno di procedere a valutare meglio la situazione di quella scuola e soprattutto non si abbia intenzione di buttarla giù perché quella è una scuola tranquillamente adeguabile come ci sono tanti fabbricati in Italia risalenti a quel periodo, che avevano un valore della resistenza del calcestruzzo normato per legge che valeva praticamente 12 Newton a millimetro quadro.

Quindi parliamo di 12 chili a centimetro quadro se non sbaglio e quindi come valori la resistenza del calcestruzzo di riferimento hanno 9 mega Pascal oggi, l' altra volta potevano essere 12 a quel tempo e quindi non era così messa male la situazione, oggi ne chiede 25 la norma però di fatto bisognerebbe adeguarlo, normalmente si fanno valutazioni di vulnerabilità e si fanno interventi sulle

strutture sia sui pilastri che sulle travi, ho fatto un po' di confusione con l' unità di misura però va bene uguale!

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Mechelli prego come dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MECHELLI

In merito a questo punto all' ordine del giorno il Gruppo esprime il voto favorevole in quanto sono delle variazioni di bilancio minimali e sono motivate dall' urgenza e sono quattro urgenze sono ben visibili e i cittadini le hanno sollecitate pure perché la situazione lo richiedeva.

Le voglio elencare brevemente perché la scuola di sistemarla a Trasanni era necessario oltre diciamo così il sacrificio di andare fuori sede almeno fargli trovare dei locali in modo adeguato e credo che sia quello della scuola da sottolineare un intervento molto puntuale per la delicatezza anche della scuola materna richiede, quindi non solo hanno fatto l' adeguamento dei bagni, della cucina dei locali ma c'è stata proprio una pulizia, una igienizzazione totale e credo che questo sia stato proprio una motivazione ben precisa.

E poi la questione del maltempo e comunque gli interventi urgenti per il ripristino delle strade era così evidente per dire la località di Cerqueto Buono pur non essendoci una popolazione numerosa comunque ha il diritto di mobilità e la strada era proprio disastrosa e impercorribile.

Così molto anche complicata la situazione che si era creata a Canavaccio perché non solo era coinvolto il disagio per le persone ma addirittura a rischio e danno delle attività produttive di quel luogo, quindi credo che ha fatto bene il Comune a muoversi in questa località con estrema urgenza e così a Monte Soffio qualche altra criticità.

Sono variazioni di bilancio non consistenti e non entro nel merito delle dichiarazioni riguardo all'edificio di via di via Oddi cioè il Raffaello in quanto come si dice profano totale in materia e comunque per quanto ci riguarda ci fidiamo e ci affidiamo a chi ha i titoli per fare le valutazioni e comunque in queste circostanze l' atteggiamento di precauzione credo che valga sempre applicarlo. Quindi concludo dicendo di votare a favore.

PRESIDENTE

Ho ancora due dichiarazioni di voto da parte del capogruppo Rosati e capogruppo Londei, prego Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI

Soltanto per tornare a precisare che è chiaro che come per i due interventi che abbiamo sottolineato anche quelli di emergenza che riguardano Cerqueto Buono piuttosto che Canavaccio sono interventi che andavano fatti ma a nostro avviso andavano fatti prima, cioè nel momento in cui si è deciso di fare asfaltature e parcheggi, cioè opere non indispensabili non urgenti rispetto a queste situazioni critiche che come diceva il Sindaco anche a conoscenza dell' Amministrazione perché se gli scarichi a Canavaccio erano in una determinata situazione già era possibile pensare, ipotizzare questo tipo di difficoltà.

La nostra opposizione è nei termini di principio in cui si sono affrontate queste questioni e anche rispetto ad ulteriori altre emergenze che quindi qui ci premiamo di sottolineare e poi va beh abbiamo proposto anche un ordine del giorno perché siamo a conoscenza di altre, però aspettiamo che accada qualcosa, c'è la frana a Mazzaferro ma aspettiamo che venga giù la strada sulla scuola per poi dire che è un' emergenza su cui intervenire.

Aspettiamo e faremo un' altra variante, faremo un altro intervento ma dopo.

E relativamente alle valutazioni in merito alla scuola nella nostra interrogazione scritta e quindi faccio riferimento anche a quanto diceva prima il Presidente noi veramente abbiamo chiesto che tipo di valutazioni sono state effettuate dall' Amministrazione, quali pareri tecnici sono stati acquisiti e sviluppati in merito alla relazione arrivata dalla provincia, la risposta è zero e quindi ce l'abbiamo per iscritto che non è stata effettuata nessuna valutazione tecnica sulla comunicazione della provincia e sulla relazione.

A volte è vero concordo sul fatto che sia importante sviluppare un confronto aperto e piacerebbe molto anche a noi ma dai primi dibattiti che abbiamo sviluppato qua insomma quello che si è ottenuto è stato ben poco, quindi a questo punto proviamo un' altra strada per verificare se può essere più fruttuosa diciamo e possa portare virtuosamente ma diciamo così in generale non a noi ma alla città dei migliori risultati.

PRESIDENTE

L' ultimo intervento è del capogruppo Londei.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Per quanto riguarda ciò che ha detto il Presidente del Consiglio all' inizio vorrei dire al Presidente del Consiglio che sono i singoli consiglieri eletti dai cittadini di Urbino a decidere come utilizzare il regolamento del Consiglio comunale, pur tuttavia Presidente del Consiglio io capisco la ratio di quello che lei dice ma altrettanto lei deve comprendere che se utilizziamo il sistema che lei ha auspicato viene fuori una non chiarezza nell' opinione pubblica.

Mi spiego meglio, io quando ero al Senato utilizzavo sempre il sistema che utilizzo qui in Consiglio comunale, facevo l' interrogazione, il Ministro mi rispondeva e poi io la commentavo in modo che l'opinione pubblica aveva una situazione esatta del problema che veniva sollevato.

Pur comprendendo quello che lei diceva lei comprende che se mettiamo insieme dieci interrogazioni all' inizio del Consiglio comunale quante di queste vanno all' opinione pubblica? Mezza riga, una riga? Quindi credo che ogni gruppo e ogni Consigliere comunale siccome io credo che essendo stati eletti dai cittadini dobbiamo rispondere ai cittadini appunto ogni gruppo e ogni singolo consigliere utilizza il sistema che crede più opportuno.

Per quanto mi riguarda io fin dall' inizio come ho fatto in altre sedi ho utilizzato un sistema che consente chiarezza nei confronti dell' opinione pubblica.

Per quanto riguarda invece la delibera vorrei dire al Sindaco che Cerqueto Buono è un posto dimenticato da Dio e dal mondo ma che personalmente lo conosco da quando avevo i pantaloni corti, perché se c'è un posto che suscita emozioni e Cerqueto Bono e ha sempre avuto dei problemi che qui ha illustrato all' inizio l' Assessore Maffei.

Quindi io credo che buon senso vuole che quell' intervento fosse fatto come credo che a Canavaccio ci sono sempre stati problemi, basterebbe ricordare solo come su tutta l' area industriale tra mille, difficoltà, espropri, contro espropri, ricorsi al tribunale e vertenze che si sono susseguite però a Canavaccio noi dobbiamo essere anche grati perché ci ha consentito di risolvere un problema grande perché non dobbiamo dimenticare che il potabilizzatore del Comune che ha consentito di risolvere il problema dell' acqua quando un anno in Urbino dal mese di febbraio al 25 di dicembre non ha mai piovuto e quando le donne a casa avevano una montagna di piatti che non sapevano come fare, quando i turisti in città non potevano andare al bagno e quindi figuratevi le figure che facevano in tutto il mondo, a Canavaccio con un miliardo di vecchie lire abbiamo risolto il problema dell' acqua mettendo il potabilizzatore che abbiamo da quel tempo, Urbino non ha più avuto il problema dell' acqua.

L' ultima considerazione è apparsa sulla stampa e hanno avuto i capigruppo una lettera non di uno qualsiasi ma dell' ex direttore dell' ufficio tecnico del Comune, avendo avuto questa lettera come gruppo che qui ha ripreso il capogruppo Santi io credo che il Sindaco e la Giunta non possono esimersi dal commentare quella lettera, anche perché è stata sollevata qui in Consiglio comunale, badate bene io non so quale sia la verità, non lo so per cui io faccio il mestiere che è mio e che è nostro, quindi io non so dire esattamente come stanno le cose e quindi concordo anche con quello che diceva il Capogruppo Mechelli, non essendo un tecnico e quindi io non voglio dare un giudizio perché non è mio compito e non ne sarei capace, voglio solo dire che probabilmente occorre da parte vostra un approfondimento in merito alla lettera perché la lettera suscita un dubbio enorme. Quell' edificio come è stato scritto nei giornali e come è vostra intenzione che lo volete abbattere è necessario abbatterlo o come dice la lettera è possibile un suo recupero, quindi non abbatterlo totalmente ma un recupero funzionale lasciando una parte integra e sistemando dal punto di vista statico la sismica? Quindi questo io lo dico perché è un dubbio e siccome non credo che saremo in grado e sarete in grado di dare una risposta qui credo che sarebbe opportuno che voi faceste un approfondimento.

Per tutte le considerazioni che ho detto noi come gruppo sulla delibera presentata dall' Assessore Maffei ci asteniamo.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Guidi.

CONSIGLIERE GUIDI MASSIMO

Il gruppo del liberi per cambiare voterà favorevolmente a questa proposta di delibera, credo che le ragioni per le quali convintamente votiamo favorevolmente dipendono dal fatto che la variazione escluso gli interventi diciamo l' importo per gli interventi di cui si è parlato, cioè gli interventi per sistemare le strade per il maltempo e l' altro intervento di messa in sicurezza per il trasferimento alla scuola di Trasanni per le note vicende diciamo che hanno visto non più agibile l' edificio dove si trovava anche oltre al liceo anche l' asilo e la scuola materna, gli altri importi sono veramente piccolissimi ma colgo l' occasione in particolare per fare una sottolineatura in merito a quanto detto anche dal capogruppo Rosati.

E' vero che la programmazione dovrebbe prevedere nella maniera migliore possibile ciò che può essere fatto durante l' anno ma è del tutto evidente che ci sono anche situazioni per le quali nel corso

dell' anno si rendono necessarie delle variazioni per ragioni oggettive, lei dice non siamo d' accordo su questi interventi perché dovevano essere programmati.

Allora quando lei però dice che non è d' accordo e quindi vota contro questa delibera perché afferma che si potevano fare altre cose lei però dovrebbe allora dire eventualmente quali e dove avrebbe tolto i soldi, perché altrimenti diventa troppo facile allora lei dice io non avrei asfaltato quella strada e con quei soldi li avrei destinati a questo, perché altrimenti diventa molto facile non dire dove uno avrebbe preso i soldi e che cosa non avrebbe fatto e dire semplicemente c'è un' altra cosa da fare.

Questo è molto semplice, allora io credo che ecco bisogna essere bisogna essere voglio dire un po' più responsabili anche quando si è all' opposizione da questo punto di vista, perché altrimenti diventa molto semplice, quindi personalmente non accetto questo modo di porre le questioni.

Quindi detto questo votiamo come ho detto a favore di questa delibera.

PRESIDENTE

Abbiamo esaurito gli interventi e anche le dichiarazioni di voto e quindi io metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 2 ALL' ORDINE DEL GIORNO – RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L' ADEGUAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI TRASANNI

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

Questa è la conseguenza dell' altra la variazione di bilancio riconoscimento di debito fuori bilancio con prelevamento dal fondo di riserva, quindi non c'è molto da dire sono i lavori che sono stati necessari per aprire la scuola di Trasanni però io ritengo che ha appena detto il Consigliere Guidi nella risposta che ha dato, cioè io sinceramente mi meraviglio un po' di queste affermazioni quando da una parte qui parliamo di un lavoro straordinario, quando parliamo di un lavoro ordinario quello

che abbiamo previsto a bilancio dove sono stati dati degli appalti come quello per esempio degli asfalti o di altri lavori, non è che poi possiamo togliere i soldi da lì e metterli da un'altra parte perché è stato fatto un appalto a maggio per fare i lavori, dovevano essere fatti il mese di luglio, poi le ferie.

Parliamo di questo perché è stato fatto questo confronto, potevano essere fatti prima, io prima che avviene l' evento calamitoso e faccio fatica a prevedere che succederà un temporale e porta via la strada, veramente io rimango abbastanza sorpreso da queste affermazioni perché anche tutte quelle che sono state dette questa sera perché veramente sono stucchevoli.

Un' altra cosa che prima ha detto il Consigliere Santi prima cosa noi abbiamo avuto la verifica statica del liceo dalla provincia che è l' ente gestore del plesso, è stato fatto fra l' altro dal Presidente della provincia che non è del mio partito se guardiamo da un punto di vista politico, dovrete chiedere alla provincia, fra l' altro il Presidente Paolini ha fatto fare una verifica dall' Università di Ancona dalla facoltà di ingegneria per capire se la relazione tecnica che ha dato era congrua, giusta o meno. Quindi credo che abbia agito in scienza e coscienza insieme ai suoi tecnici bene, io però non ho visto un attacco all' Amministrazione provinciale che è della sua appartenenza politica dire perché avete fatto questa cosa, io credo che invece la provincia abbia lavorato molto bene e abbia avuto anche il riconoscimento delle somme per la ricostruzione dell' immobile, ricostruzione dell'immobile che probabilmente sarebbe stata necessaria anche se fosse stata resa agibile perché non vuol dire che se è agibile è antisismica e adeguata sismicamente.

Quindi noi per esempio abbiamo ottenuto il finanziamento ed è una comunicazione che faccio anche dalla Volponi per la demolizione e ricostruzione perché la messa a norma costa quanto la ricostruzione ex novo, almeno quanto quello e quindi tecnicamente prima ancora di sapere che quella scuola e fra l' altro risulta agibile rispetto al liceo però questo si riprende anche il capogruppo Londei. Vi do la disponibilità del plesso, lei ci mette dentro l' Accademia così abbiamo risolto un problema annoso e quindi tutti tranquilli, voi vi prendete la responsabilità e ovviamente vi faccio una cosa e fate quello che ritenete opportuno perché mica, noi magari la scuola la costruiamo da un' altra parte con le risorse che abbiamo a disposizione.

Vi dico sinceramente gli articoli che sono stati fatti non l' ho neanche letti, io mi sono insediato in questa città e non c' era una scuola e noi stiamo mettendo a norma tutto quello che non era a norma e allora sentirmi dire che il liceo adesso è agibile perché quello perché quell' altro, quando i tecnici hanno fatto i sondaggi per ben due volte per avere la certezza che ci fosse questa agibilità lei giustamente è ingegnere magari ha competenza in merito però ecco io non è che mi posso mettere

di fronte agli studi tecnici verificati dall' Università Politecnico delle Marche, proprio per avere la certezza che quei conteggi fossero stati adeguati.

Lei viene a dire che diverso, può darsi che ha ragione, io non dico che ha torto, io non faccio stare i ragazzi e gli alunni e tutti quanti dentro la scuola che è un tecnico mi ha detto che è inagibile, fra l' altro come è stato detto questo ci ha posto anche in classifica per essere tutti finanziati, oggi abbiamo ottenuto 10 milioni di euro di finanziamento per ricostruire entrambi i plessi e credo che qualcuno dovrebbe dire beh è stato fatto un buon lavoro non dall' Amministrazione comunale di Urbino ma anche dalla provincia che se mi permettete dal punto di vista politico è dalla vostra parte perché mi sembrano critiche un po' a buon mercato tanto per dire qualcosa.

Quindi noi abbiamo fatto questi lavori, abbiamo gestito questa emergenza e abbiamo rimesso nelle condizioni i cittadini di Cerqueto Buono che ricordo a tutti e lo dico anche al Consigliere capogruppo Londei sono senz' acqua in casa perché a Cerqueto Buono ci sono quindici famiglie senza acqua in casa ad oggi e a Canavaccio ci sono dodici famiglie senza acqua in casa, Cerqueto Buono è stato finanziato dal lato dopo enormi battaglie che ho fatto io all' interno dell' ATO è stato finanziato l' acquedotto a Cerqueto Buono, noi abbiamo le somme a disposizione per la manutenzione ordinaria delle strade e quelli li stiamo utilizzando normalmente, quando ci sono queste calamità siamo intervenuti e dico anche come è successo spesso in passato questi interventi spesso vengono riconosciuti dalla Protezione civile e quindi dalla Regione, al 90 per cento tutti gli interventi straordinari che abbiamo fatto sono poi coperti successivamente dai fondi per le calamità, quindi siccome noi abbiamo capienza nell' avanzo di amministrazione li abbiamo utilizzati per anticiparli prelevandoli dal fondo di riserva... no non lo può dire

PRESIDENTE

Capogruppo Londei, siete andati oltre la dichiarazione di voto e io sono stato in silenzio e vi ho ascoltato, lei sindaco se vuol parlare lei ha diritto dopo se vuole di intervenire nessuno glielo nega, prego Sindaco.

SINDACO

Quindi ho finito semplicemente per dire che abbiamo siamo intervenuti efficacemente e velocemente e non per merito mio ma per merito degli uffici e della Dottoressa Mandolini che fa i miracoli lo posso dire tranquillamente, perché veramente non è facile far fronte a tutte le emergenze che ci sono state, lei con il suo staff e quindi ecco io credo che abbiamo agito secondo scienza e

coscienza e nell' interesse dei cittadini pensiamo e tutte le osservazioni che sono fatte veramente quella più pesanti però son quelle del liceo che comunque si continua a dire che non è vero che è inagibile.

Vi invito a fare un incontro con i tecnici della provincia, gli amministratori della provincia per capire se è vero quello che hanno detto i tecnici perché insomma continuare a dire nella città scriverlo sul giornale e continuare a dare comunicazioni che sono fuorvianti della realtà mi pare insomma poco utile e produttivo per tutto quanto, perché sappiamo bene che altre città fra l' altro non sono state finanziate i progetti come i nostri anche perché i nostri c' erano i progetti definitivi, quindi ci sono stati dei punteggi che sono stati assegnati al nostro istituto invece di plaudire il lavoro che è stato fatto dalla provincia, che è stato fatto dai nostri uffici perché vi dico sinceramente io non pensavo di ottenere il finanziamento anche per ricostruire la scuola Oddi e probabilmente qui la discussione sarebbe opportuno farla in Commissione prima di prendere qualsiasi decisione, la porteremo all' attenzione della Commissione per capire dove ricostruire il plesso, se demolire e ricostruire lì, se cambiare area.

Quindi è una discussione che dovremmo fare velocemente perché fortunatamente le risorse sono state assegnate e pensare di far apparire tutto questo un aspetto negativo mi pare brutto.

PRESIDENTE

Apriamo il dibattito. Ha chiesto la parola il capogruppo Santi.

CONSIGLIERE SANTI

Io signor Sindaco mi voglio riagganciare a quello che sta dicendo lei, io nel precedente Consiglio le avevo espresso anche la nostra solidarietà riguardo all' azione che aveva fatto nei confronti del Collegio Raffaello, chiaramente lei non è un tecnico e di conseguenza non anche se poteva vedere la relazione non poteva sicuramente decidere se quella cosa lì è buona o non è buona ma d' altra parte il valore del calcestruzzo che ne viene non è staticamente positivo con le norme che ci sono oggi, però voglio ribadire un concetto, quella scuola fondamentale è possibile tecnicamente adeguarla piuttosto che buttarla giù e il costo dell' adeguamento qui dissento fortemente da lei quando dice che il costo dell' adeguamento è uguale alla realizzazione dell' opera nuova, perché non è così. Il costo è molto minore d' altra parte altrimenti avrebbero mandato buttato giù anche l'ospedale qua di Urbino che è stato adeguato sismicamente, ma sicuramente non era dello stesso costo che lei pensa, di conseguenza è per questo che la invitiamo a riguardare quella situazione

perché di fatto quello è un bene comunale e che ha un valore.

Allora l' abbattimento di quella scuola vuol dire annullare il valore, poi lei ha ricevuto anche grazie alla provincia a cui noi ringraziamo per l' operato che ha fatto e soprattutto anche i parlamentari nostri di queste zone che si sono adoperati affinché quei soldi arrivassero e giungessero in Urbino e per questo ne siamo assolutamente contenti.

E vorremmo però che quegli edifici prima di fare un passaggio così drastico vengano assolutamente verificati nei loro carichi e nella loro resistenza anche perché nella relazione c'è scritto che non esistono fessurazioni di tipo statico, cioè quindi vuol dire che fondamentalmente quella struttura non ha un carico tale per cui lo porta a fessurarsi, dopodiché vorrebbe dire anche che quel calcestruzzo pur essendo debole può darsi anche che col carico che ha non raggiunge valori fessurativi staticamente, d' altra parte comprovati anche dal fatto che ci sono stati tre metri di neve a gravare su quel tetto e se non ci sono lesioni di tipo statico vuol dire che fondamentalmente quella scuola ha una sua valenza, una sua resistenza.

Ha subito terremoti in questi anni rilevanti dove altre strutture vedi anche le nostre strutture al centro e le strutture che ci sono anche in cemento armato per quanto riguarda i vari altri plessi che noi abbiamo hanno subito fessurazioni, se questa non le ha vuol dire che così male non è.

Quindi è per questo che invitiamo ancora ad approfondire l' indagine tecnica affinché si possa costruire un modello che possa essere poi valutato sismicamente per vedere quali sono eventualmente le travi che possono accedere o i solai che non resistono, dove poter intervenire per fare l' ingrossamento del pilastro o per andare a fare dei setti di miglior resistenza della struttura .

Quindi può darsi che anche solamente intervenendo in alcuni settori di quella scuola si possa poter risolvere questa problematica, si conserva un valore economico e quindi crediamo che noi qui siamo a giudicare e a conservare i beni che sono propri del Comune e ne vorremmo massimizzare l'aspetto.

Quei soldi che chiaramente arriveranno non implicano il fatto che dobbiamo costruire una scuola nuova, assolutamente e abbiamo ribadito anche su questo che ci sono già aree che sono già destinate all' edificabilità di nuove scuole compreso sia il classico, le ex magistrali e compreso l' istituto d'arte che ancora aspetta due lotti di costruzione.

Quindi io su questo ribadisco il punto di vista è solamente indagine ancora più accurata per verificare la bontà di quello che si è detto.

PRESIDENTE

La parola al capogruppo Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI

Penso che si stia ancora una volta andando un po' fuori luogo perché al di là di quelle che sono le osservazioni anche valutazioni induttive fatte dal Consigliere Santi i tre metri di neve e il terremoto ha già dato, a questo punto è inutile fare le analisi e quindi oggi avremmo avuto meno disagi tutti quanti ad avere i ragazzini nelle loro scuole però forse qualche rischio in più.

Quindi oggi è inutile che stiamo qui a discutere su aspetti che comunque sono valutati in base alla sua competenza professionale che tutti non abbiamo e competenza comunque che viene oggi esplicitata senza un contraddittorio, quindi ecco perché dico è inutile che continuiamo a discutere e magari mi riallaccio a quello che diceva anche il capogruppo Londei, abbiamo già discusso, qui ci sono delle analisi fatte e riconfermate.

Un rischio che giustamente non si è dovuto prendere perché se poi succede qualcosa è vero che la valutazione induttiva porta a vedere i tre metri di neve, la fessurazione però a volte i fabbricati lei lo sa meglio di me collassano anche perché sono conseguenza di queste azioni che nel momento specifico non hanno prodotto danno, quindi la certezza non c'è, la prudenza non è mai troppa. Quindi io dico che a mio avviso ci sarà luogo e tempo per discutere giustamente la soluzione migliore però francamente io ritengo ineccepibile l'operato fino ad oggi del Sindaco, della provincia e tutto quanto e devo anche riconoscere l'operato di persone politiche a livello nazionale che hanno contribuito ad ottenere il risultato che prima il Sindaco ci ha comunicato.

Quindi a mio avviso stiamo andando un po' fuori luogo.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Rosati prego.

CONSIGLIERE ROSATI

Intanto per dire che anche noi sottoscriviamo le riflessioni portate avanti dal Capogruppo Santi soprattutto anche per tornare a ricordare come in tutta la fase sino ad oggi crediamo di aver assunto come minoranza un atteggiamento molto propositivo, molto di supporto all'azione dell'amministrazione e alle soluzioni che sono state adottate.

Credo che le riflessioni che stiamo proponendo siano nella direzione di cercare di sviluppare quanta più attenzione, quante più verifiche e quanti più confronti proprio ecco per portare avanti nel prossimo futuro le soluzioni migliori e questo però sulla scorta appunto dei dati che intanto stanno

uscendo e del fatto che sinceramente comunque crediamo che ma questo sulla base di quanto è accaduto cioè nel senso, il giorno prima erano i moduli e il giorno dopo era tutt' altra cosa.

Allora abbiamo chiesto anche di capire che tipo di valutazioni rispetto ad un panorama di possibilità siano state effettuate e rispetto a questi confronti qual è stato il bilancio tra aspetti negativi e positivi che hanno portato a certe scelte, rispetto a queste domande non avendo avuto nessuna risposta e allora ci poniamo il problema e lo poniamo a tutta l' Amministrazione di dire bene vorremmo che ogni passo che da oggi in poi viene fatto venga valutato con attenzione, venga approfondito, venga posto di fronte ad altre alternative e di queste vengano dati anche riscontro, questo è il nostro ragionamento.

Riguardo brevemente gli altri interventi contornò a ripetere che la nostra è un' opposizione alla precedente delibera sul principio e sul metodo adottato, non sugli interventi nello specifico che non naturalmente sono dovuti, tant' è che a questa proposta votiamo favorevolmente.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Cons. Borgiani.

CONSIGLIERE BORGIANI

Avevo piacere di chiarire un attimo che il mio Gruppo ha sulla questione del Raffaello anche se si tratta di un excursus un po' in realtà differente dalla materia che bisognerebbe trattare, è stato preso in causa e quindi ci terrei a sottolineare che non esprimiamo alcuna contrarietà con le posizioni che sono state prese fino ad ora e cioè dell' immediata chiusura dell' Istituto stesso, però ci è sembrato di rilevare da parte della maggioranza, dell' Amministrazione e del Sindaco un atteggiamento di individuazione di un' unica soluzione possibile magari la più semplice o quella mediaticamente un po' più conveniente senza voler considerare invece tutte le soluzioni possibili, faccio riferimento all' abbattimento della struttura e alla futura ricostruzione.

Quindi noi siamo assolutamente contrari all' immediata chiusura che è stata disposta tramite lettera della provincia ma vogliamo semplicemente ricordare e assicurarci che insomma vengano prese tutte le possibili soluzioni alla questione in futuro, quindi valutare eventualmente i costi e i benefici futuri derivanti dall' abbattimento della struttura o dalla chiamata in causa di un tecnico che possa valutare la possibilità e eventualmente una minor spesa per invece effettuare dei lavori di ripristino della struttura, con una possibile conseguenza positiva che sarebbe quella di lavorare su alcune parti della struttura rendendo invece quelle che attualmente non si trovano in stato di degrado e quindi

non si trovino in una condizione di criticità statica , possono rimanere insomma adibite al lavoro per gli studenti.

Volevo precisare questo perché sembrava fosse stato un po' travisato il messaggio, non siamo critici sull' operato ma vogliamo appunto aprire a tutte le possibili soluzioni per il futuro.

PRESIDENTE

Prego Cons. Londei.

CONSIGLIERE LONDEI LUCA

Ci tenevo a fare un attimino di chiarezza riguardo l' ha già detto tutto in realtà il collega e Consigliere capogruppo Santi ha chiarito esattamente la situazione del Raffaello qual è, però ci tenevo a far chiarezza nel senso che la scuola giustamente come ha detto lui a suo tempo era adeguata per i suoi tempi, ad oggi alla normativa di oggi non lo è, per cui ci sta l' emergenza di sgombero degli alunni e del personale assolutamente sì questo sono d' accordo però da qui arrivare a dire che una scuola che è comunque storica per Urbino debba essere demolita sinceramente anche da tecnico mi sento di dire un momento, ragioniamo a bocce ferme, verifichiamo quali sono i risultati dell' analisi statica e dinamica, a quel punto individuiamo l' intervento da fare.

Questo nella mia professione mi è capitato diverse volte di eseguire questi interventi per cui vi dico che ci sono degli interventi anche poco costosi perché qui si è parlato anche di rifare una scuola con 7 milioni e mezzo di euro tutto, quello che vogliamo però ci sono degli interventi e non a caso me ne è capitato uno dove con piccoli interventi anche di separazione dei moduli della scuola perché quella è una scuola simmetrica ma è ha delle parti meno simmetriche e per cui magari una separazione di questi elementi può già portare di per sé un adeguamento sismico.

Per cui ecco quello che chiediamo noi come gruppo è di valutare bene le risultanze delle analisi statiche e dinamiche prima di dire e la stessa cosa ritengo opportuno sia fatta anche per la scuola Volponi perché secondo me è un pochino la stessa cosa.

Quindi ecco ci tenevo a dire questo perché anche in risposta al capogruppo Rossi riguardando qui la relazione e rileggendo effettivamente la relazione dice esattamente che non c'è un quadro fessurativo come ha detto Santi tale da rendere un potenziale rischio di collasso per effetto di carichi statici, per cui la neve sì, i terremoti sì, non risultano un quadro fessurativo o comunque segni nelle strutture che possono evidenziare un collasso imminente.

Per cui tutta questa corsa a dover abbattere e ricostruire sinceramente mi sembra un pochino

inopportuna.

PRESIDENTE

Abbiamo esaurito gli interventi e do la parola al sindaco per la risposta.

SINDACO

Io chiaramente non sono un tecnico ma mi avvalgo della professionalità di chi fa il tecnico, vi dico solo questo per far capire perché poi giustamente le persone che non sono edotte di quella che è la staticità, la confusione già che si fa fra l' adeguamento sismico e l' antisismica voi siete ingegneri lo sapete meglio di me.

Quando io mi son trovato con i nostri uffici che hanno valutato perché tre anni fa noi abbiamo fatto una richiesta per l' adeguamento sismico della Oddi, spesa preventivata 1.200.000 euro, con le nuove normative i tecnici hanno fatto una valutazione dell' adeguamento tecnico della Oddi 3.900.000 euro.

Allora io dico se devo costruire una scuola nuova a 4 milioni con tutti i crismi che una scuola moderna ha, voi che scelta fareste di ricostruire quando sappiamo che negli Stati Uniti dopo settant'anni il cemento non ci mettono più le mani, demoliscono e ricostruiscono, il problema che voi parlate di patrimonio, ancora noi non sappiamo che non nelle scuole pubbliche ma nelle case private ancora la gente non sa che non ha nessun patrimonio perché se io non voglio citare le vie ma ci sono vie nella nostra città come in tutta l' Italia e con tutto il mondo che so abbiamo case che hanno un valore zero, un valore di demolizione che quindi è meno di zero perché le case costruite negli anni 50-60-70 sono tutte da demolire perché per le scuole, per gli edifici pubblici la legge impone l' adeguamento, impone la verifica ma nelle case private non lo impone ma difatti è tutto da rifare.

Allora io devo fare una scelta come amministratore oggi, dico lasciamo stare la Raffaello, la Oddi che fortunatamente ci hanno finanziato io ritengo che siccome il cemento sappiamo che ha una durata i tecnici dicono di cento anni io a sessant' anni o 70 vado a fare una spesa che è uguale a quella della ricostruzione, può darsi che avete ragione se voi mi dimostrate che è il contrario io sono d' accordo, faremo fare degli studi ma fare una verifica prima della demolizione sicuramente sarà opportuno però teniamo conto che bisogna metterci delle risorse e quindi dovremmo mettere delle risorse adeguate perché per fare una verifica noi la possiamo fare però pensiamoci che ci sono 25-30.000 euro di spesa da affrontare per fare una verifica.

La facciamo e se decidiamo di farla la faremo ma io credo che non sia da fare ve lo dico molto onestamente perché adeguare quelle strutture non è opportuno, quelle come tante altre, io prima ancora che la nostra struttura della Oddi non è nelle stesse condizioni di staticità di questa che abbiamo dovuto sgombrare però per me è assolutamente, prima qualcuno citava l' ospedale non è stato messo a norma antisismica perché con i con le norme di adesso l' ospedale nostro non è adeguato, i tecnici mi hanno detto abbiamo adeguato le colonne ma non abbiamo fatto nient' altro perché adeguarlo è impossibile.

Ma l' ospedale di Urbino che è stato costruito negli anni cinquanta e oggi ha settant' anni tutti gli investimenti che si stanno facendo io se fosse stato possibile non li avrei fatti da amministratore, però non son stati fatti e ben venga, cioè è chiaro che se noi facciamo l' adeguamento di questa struttura magari possiamo starci dentro per dieci anni, vent' anni ma se noi facciamo un investimento di 3-4-5 milioni di euro per adeguare la struttura del genere che magari potremmo fare anche più piccola perché non è che gli ambienti sono adeguati, diciamo gli ambienti di oggi le misure sono diverse, le disposizioni sono diverse, non è solo un fatto di staticità, non è una scuola di tipo moderno.

Quindi io credo che avendo a disposizione le risorse e poi c'è un altro problema che dimenticate, noi oggi abbiamo avuto il finanziamento per il progetto di demolizione e di ricostruzione, la facciamo da un' altra parte ma quella con quali risorse la adeguiamo ammesso che le manteniamo, quindi noi cosa facciamo? facciamo due scuole ne facciamo una nuova di là e adeguiamo anche quella per carità si può fare, sono scelte che vedremo di fare però questo oggi non è l' oggetto di questa giornata però dire che cioè dovevamo tenerla aperta o dovevamo fare l' adeguamento, probabilmente sarà stata fatta dalla provincia un approfondimento per capire se è stato fatto apposta questo progetto di demolizione e ricostruzione proprio perché anche se aveva la staticità probabilmente la scelta della provincia era quella di andare in quella direzione anche un domani, magari non adesso fra qualche anno.

Io non dico che la scuola cade perché non è caduta fino adesso e probabilmente non cadeva neanche fra un anno, due anni, tre anni ma sicuramente io così com' è non ci faccio andare dentro e se poi voi dite basta mettere 2 puntelli e va bene allora va tutto bene, se voi smentite i tecnici che hanno fatto queste verifiche con le prove di laboratorio rifatte ulteriormente perché i calcoli non gli tornavano, qualcuno ha detto ho la relazione tecnica e non i discorsi o una letterina, poi ho avuto tutta brevi mano e per mail tutta la relazione tecnica dei tecnici che hanno fatto le prove con tanto di prove di laboratorio mandate appunto all' Università di Ancona per verificare se era giusto, perché

giustamente pur essendoci un pool tecnico che ha fatto questo lavoro il Presidente ha fatto bene a rifarlo e riverificare.

Adesso se tutto questo è sbagliato mettiamo 30.000 euro a disposizione e facciamo un'altra verifica, vuol dire che non ci fidiamo dell'Amministrazione provinciale, va bene io ne prendo atto che è così!

VOCI DALL'AULA

PRESIDENTE

Sindaco ha finito? Allora dichiaro conclusa la discussione e apro le dichiarazioni di voto e quindi uno per gruppo se volete intervenire, ha chiesto la parola il Consigliere Londei.

CONSIGLIERE LONDEI LUCA

Ci tenevo a far chiarezza innanzitutto siamo concordi con abbiamo detto l'emergenza e quindi lo sgombero del personale e degli alunni, questo senz'altro è stata fatta una manovra eccellente però ecco come diceva il collega Santi su queste cose va fatta un'analisi sismica dinamica e questa non è stata fatta, cioè sono state prese delle cose fatte delle conclusioni e prese nell'immediato, è stata fatta una scelta sul risultato del materiale, non si fa così l'analisi sismica, quello è un primo passo e poi i tecnici qui in sala lo sanno tutti si fa un'analisi sismica la quale ti dà un valore sismico dell'edificio che si può adeguare o meno.

Noi stiamo dicendo vediamo un attimo qual è l'analisi sismica la relazione finale, dopodiché qui in Consiglio si deciderà se abbattere o meno quella scuola perché ci sono degli interventi anche molto poco invasivi diciamo così che con poca spesa possono adeguare l'edificio e dietro l'edificio all'adeguamento e alla relazione dinamica e all'intervento che si andrà a fare c'è anche obbligatorio per legge un quaderno chiamiamolo così libro di manutenzione, quindi questo non è vero che è rifatto tra 3-4 anni l'edificio si trova difficoltà.

Sto dicendo di valutare l'eventuale adeguamento dopo che abbiamo l'analisi dinamica della struttura e dopodiché se si parla di adeguamento, questo ripeto non è che la scuola viene lasciata come negli anni 60-70 a morire, c'è un piano di manutenzione che va rispettato e questo piano di manutenzione garantisce l'efficacia dell'adeguamento per la vita della struttura, quindi non stiamo parlando di 30-40 anni ma stiamo parlando anche di 400 anni. Quindi questo è per precisare e per far capire ai cittadini che sono qui di cosa stiamo parlando, allora mi sembra inopportuno dire dalle analisi di due carote demoliamo la struttura, un momento siamo d'accordo anche noi se poi l'analisi

sismica e dinamica ci dice che è da demolire però aspettiamo e guardiamo perché mi sembra più uno spot pubblicitario questo che altro!

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola l'Ass. Cioppi.

ASSESSORE CIOPPI

Quello che mi sorprende che va un po' controcorrente riguardo alla sicurezza delle scuole quando finalmente a livello ministeriale si fa una campagna di verifiche sugli edifici ritenendoli non sicuri, quando questa campagna di verifiche dà dei risultati negativi per cui si deve in qualche modo decidere per andare a costruire un'altra scuola più sicura, più sostenibile e questo è stato un processo che gli ordini degli ingegneri su questo combattuti ma da trent'anni, da quarant'anni e per questo ho fatto l'intervento.

E adesso che nella nostra città finalmente si prende una svolta, si decide ok che questi edifici non sono sicuri perché se voi fate anche delle valutazioni solo così emozionali ma professionali quell'edificio ha una geometria, guardiamo solo la geometria ha una geometria di una vulnerabilità incredibile, poi adesso sono sovrapposti delle prove come ha detto il Sindaco sui materiali non è che se noi parliamo di una indagine dinamica in cui uno va a approfondire la risposta dinamica dell'edificio.

Si parla di materiali costitutivi dell'edificio e quando qui abbiamo l'occasione con dei finanziamenti che possiamo ricostruire una scuola nuova più funzionale eccetera, cosa volete che blocchiamo questo processo che secondo me è assolutamente irreversibile, perché è inutile dire va bene stimolo ad approfondire va beh può essere ragionevole ma quando tutto il percorso fra l'altro anche dell'istituto che è responsabile di quegli edifici, perché qui voi state andando a contraddire 2 2 verifiche, una di tecnici che ha fatto tutti i loro esami più una di approfondimento dell'Università di Ancona, in maniera un po' anche approssimativa, fatemi finire io non ho interrotto. Quindi mi sembrano interventi un po' fuori luogo per un processo irreversibile che comunque è funzionale avere scuole più sicure e più sostenibili.

PRESIDENTE

Prima di proseguire negli interventi che ho ancora alcuni interventi voglio dire questo, c'è massima

disponibilità come ho detto prima a discutere di questo tema che sappiamo l'importanza e l'impatto che ha sulla collettività, però cerchiamo di rimanere sul tema anche perché vi ricordo questo non è per mettere altra carne al fuoco ma solo per fare una precisazione, a Fano che ha una situazione simile a quella di Urbino un edificio è stato ritenuto simile a quello del Raffaello e quindi non più idoneo, uno è stato ritenuto non idoneo però dove sono state richieste una serie di interventi per renderlo più idoneo.

Quindi voglio dire che una serie di esami poi nel corso sono state effettuate e quindi posizioni diverse sono state tenute, quindi solo per precisare alcune cose, ha chiesto la parola il capogruppo Rosati per dichiarazioni di voto, lo ricordo perché siamo alle dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE ROSATI

E' soltanto un ribadire che quanto detto da Santi e da Londei sono osservazioni di carattere tecnico mi sembrano molto puntuali che mirano esclusivamente a dire, bene c'è una situazione che è stata definita e acclarata su determinati punti, che offre questa relazione e questi dati permettono di fare valutazioni diverse, non c'è un' unica valutazione d' accordo, in campo ci sono possibilità diverse, le vogliamo mettere in campo ed esaminare? Siccome ad oggi rispetto al percorso fatto non avete applicato questo metodo di verifica delle opportunità e di quali soluzioni migliori poter mettere in campo, poi come abbiamo detto abbiamo sostenuto e sosteniamo quanto è stato fatto d' accordo però il metodo non è stato applicato tant' è che quando il Sindaco parla delle questioni tecniche si comprende che non ha avuto un confronto neanche interno con un tecnico che gli ha letto la relazione e gli ha spiegato quali sono gli elementi, perché io bene o male con Lorenzo e con Luca qualcosina ho capito, non c' era bisogno? va bene non mi sembra, se mi dice che non c'è bisogno che il sindaco non capisca come stanno le cose mi preoccupa ulteriormente e va bene e comunque sia ecco volevo soltanto ribadire che la nostra era una questione di metodo.

PRESIDENTE

Per dichiarazione di voto il capogruppo Santi .

CONSIGLIERE SANTI

Gruppo noi votiamo favorevolmente al punto intanto, volevo ribadire invece all' Assessore Cioppi che il discorso è siamo d' accordo che praticamente quel cemento ha delle condizioni che non sono favorevoli, siamo d' accordo che potrebbe essere anche abbattuta e ricostruita io però vi dico, noi vi

diciamo è meglio avere una scuola nuova che deve essere fatta e una scuola che va adeguata perché è un altro spazio e abbiamo un altro spazio, allora siccome in questa città abbiamo sempre emergenze di spazi se noi potessimo recuperare con un milione e mezzo, 1.800.000 euro non so quanto sarà quella scuola e si rifà un' altra scuola nuova noi avremo due plessi utilizzabili, quindi due è meglio di uno è questo il senso, non il fatto che praticamente non si possa fare, tu sai meglio di me tu sai meglio di me che addirittura non è stato guardato neanche il ferro di in quella relazione, l'hai visto però non è stato valutato né di che diametro, se è una barra liscia, se è una barra corrugata, non è stato fatto niente su quella roba e lo sai meglio di me.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Mechelli, dopodiché ho la richiesta da parte del capogruppo Londei però le ricordo una cosa capogruppo Londei che è intervenuto Luca Londei per il gruppo, prego capogruppo Mechelli .

CONSIGLIERE MECHELLI

Votiamo come gruppo a favore della proposta di delibera in quanto è semplicemente la conseguenza della prima , prima il finanziamento e la seconda gli interventi, io ho avuto modo di parlare ma forse non mi so spiegare a sufficienza che bisogna avere rispetto per le opinioni e anche per diciamo così il lavoro di altri.

Ripeto il dibattito è andato molto oltre la delibera di quegli interventi volevo dire che sono molto limitati no perché la questione della risposta per la ** della scuola è uno stato molto più ampio la gestione dell' emergenza, allora io resto un po' perplesso dal fatto di sentire delle affermazioni di merito rispetto a professionisti, io veramente dico allora il dibattito eventualmente e il confronto sulla questione del recupero o meno della cosa che io non posso dire niente però rispetto molto le opinioni che sono state sollevate se è possibile salvare quelle superfici e quel fabbricato o meno, è nobile la domanda che ci vogliamo provare, la cosa che veramente mi offende entrare nel merito, nel giudizio di una documentazione che è stata depositata, è stata controllata dal Politecnico delle Marche tutta una serie di cose e io dico una cosa deliberiamo su quello che è la copertura della spesa e la gestione della emergenza e facciamo una proposta.

Santi ma io dicevo una cosa però ho molto rispetto per le cose che ha detto lei tutti gli altri eccetera, rispetto però non è il luogo su questa delibera che si può arrivare nel merito di molte cose, io veramente se avessi un tecnico che ha lavorato lì e un mio caro amico un familiare resterei turbato.

Chiudo con dire questi tecnici della provincia le possiamo incontrare probabilmente, dico quello sarebbe un tavolo e un luogo però Consigliere Londei vogliamo dire risentiamo sicuramente il dibattito che si è sviluppato, certamente chi lo va a leggere ci sono delle affermazioni molto pesanti verso i tecnici che hanno operato circa, allora io lo rimando e lo leggeranno e credo che abbiano da risentirsene un po', io voto a favore.

PRESIDENTE

Abbiamo concluso gli interventi e quindi anche le dichiarazioni e quindi metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DEI BILANCI CONSUNTIVI 2018 E DEI BILANCI DI PREVISIONE 2019 DELL' AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO DEL COLLEGIO RAFFAELLO E DEL LEGATO ALBANI

PRESIDENTE

Capogruppo Rossi dato che lei è anche Presidente Del Legato Albani le chiedo di prendere la parola per illustrare questo punto all' ordine del giorno.

CONSIGLIERE ROSSI

Ci ritroviamo alla consuetudine annuale per l' approvazione dei bilanci che sono già stati approvati in consiglio di amministrazione Del Legato Albani e oggi vengono sottoposti come da statuto all'approvazione definitiva del Consiglio.

Allora premetto così a titolo di informazione che l' amministrazione del Legato Albani è soggetto alla compilazione di due bilanci, uno è dell' Amministrazione del collegio Raffaello e uno è quello del Legato Albani, come potete vedere passo subito a enunciare ma molto brevemente il bilancio del Collegio Raffaello il consuntivo perché l' amministrazione del Collegio Raffaello è stata nel 2010 a seguito ad una semplificazione che l' Amministrazione comunale ha voluto adottare è stato inglobato nella gestione del Legato Albani.

Quindi è stato svuotato questo ente di tutte le sue attività che sono prevalentemente incasso degli affitti del palazzo nuovo e spese conseguenti, quindi in questo bilancio oggi voi vedete delle cifre molto limitate che sono quelle che obbligatoriamente devono essere tenute in piedi, spese di conto corrente, spese di imposte obbligatorie e questo è un ente che non si poteva sopprimere.

E' un ente che viene alimentato per queste piccole spese dal Legato Albani e quindi io su questo ente andrei a chiudere l' informativa salvo che non ci siano delle domande ma come vedete è un ente che gestisce poche centinaia di euro tra entrate e uscite, con un avanzo di amministrazione di 193 euro

Passiamo invece ad elencare il bilancio consuntivo 2018 dell' amministrazione del Legato Albani. Su questo bilancio in sostanza abbiamo elencate a colonne 6 tutte le entrate che sono state ricevute nel 2018 prevalentemente da affitti, affitti dei locali che sono dislocati in piazza e anche da alcuni piani che sono stati riservati a facoltà dell' università, quindi adesso qui ci sono nell' elenco che vedete a colonna 6 che importa 265.923 euro di incassi vi sono minimi assestamenti dovuti a squilibri su fatture emesse a fine anno e pagate nell' anno dopo eccetera con i vari condomini, però la dinamica di questa attività è abbastanza prevista e prevedibile, oltre ai 265.000 euro di incassi dovuti agli affitti ci sono anche degli introiti per l' affitto delle sale, quest' anno siamo riusciti con l'università ad avere un introito di 7000 euro superiore a quello del 2017, quindi da 11.000 siamo passati a 18.000 euro.

Abbiamo una serie di sussidi e ingressi che ci pervengono dal Comune e una serie di affitti recuperati per un totale di incassi di 418.130 euro, se vogliamo passare alla pagina successiva sempre a colonna 6 a quelle che sono le spese che sono generalmente spese di assicurazione, tutte le manutenzioni che vengono fatte, le pulizie e via dicendo e poi nel dettaglio se vi sono curiosità me le indicate, qui abbiamo spese per 388.151,91.

A questo bilancio è allegato un prospetto che è il quadro riassuntivo della cassa e qui vediamo che il fondo cassa al primo gennaio 2018 era di 61.195 euro , con gli incassi effettivi abbiamo una somma di 479.000 euro, detratte le spese 2018 abbiamo un avanzo di cassa quindi al 31.12.2018 di 90.174 euro.

Per quel che riguarda invece la posizione finanziaria sempre partendo dal fondo cassa del primo gennaio 2018 arriviamo quindi ai 90.000 euro di cassa attuali a fine anno 2018, poi abbiamo due allegati dietro l' allegato 1 e l' allegato 2 che poi se volete li analizziamo e che comunque elencano gli arretrati attivi e passivi del Legato Albani, alla fine la posizione porta ad un avanzo finanziario di 158.903 euro.

Possiamo brevemente valutare l' allegato 1 relativamente agli arretrati attivi nella pagina successiva, abbiamo una serie di crediti che il Legato Albani vanta prevalentemente da inquilini che in parte sono dati da chiamiamoli affitti che devono ancora essere pagati in ritardo e in parte sono dati da spese che i condomini, spese di utenze che i condomini devono rifondere al Legato Albani.

Su questa cifra che è una cifra importante 151.000 euro vi faccio queste due annotazioni altrettanto importanti, la cifra che è di circa 83.000 euro dovuta a canoni residui 2016-17-18 vi comunico che prevalentemente è una cifra soggetta a piani di rientro, quindi all' incirca il 70 -80 per cento di questa cifra non è una cifra disordinata ma è una cifra che è stata inclusa in piani di rientro che inquilini che si sono trovati negli anni addietro, soprattutto a cavallo del 2010-2015 si son trovati in difficoltà nel pagare i canoni, hanno proposto al Legato un piano di rientro e comunico che il legato ha sempre accettato tutti i piani di rientro.

E nella stragrande maggioranza dei casi i piani di rientro vengono rispettati, quindi la cifra è importante ma occorre dare tempo al tempo per poterla recuperare, per quel che riguarda invece le spese di utenze di circa 48.000 euro queste vengono necessariamente annotate nel bilancio del Legato Albani come arretrati attivi perché ad esempio sul 2018 noi forniamo utenze soprattutto da riscaldamento agli inquilini con una caldaia che fornisce anche il palazzo del municipio e dobbiamo attendere la suddivisione delle quote millesimali, quindi delle quote di competenza del Legato Albani da parte degli uffici tecnici del Comune, che in genere verso questo periodo settembre-ottobre ci viene comunicata.

Noi poi a sua volta con le nostre quote millesimali all' interno del palazzo dobbiamo rifare tutta la ripartizione per gli inquilini e quindi in genere c'è uno sfasamento rispetto all' anno del consumo e l'anno dell' incasso, quindi anche questa è una quota che non rappresenta una criticità.

Dopodiché abbiamo nell' allegato 2 l' elenco degli arretrati passivi che sono appunto dati da fatture che è il Legato ancora nel 2018 dovevo pagare e prevalentemente sono anche fatture che ci arrivano nel mese di novembre e dicembre che magari paghiamo a gennaio.

Quindi questa è l' indicazione che vi do relativamente al bilancio consuntivo 2018 del Legato Albani, che si chiude con una con un conto corrente di 90.174,45 e con un avanzo di amministrazione di 158.930.

Per quel che riguarda invece il bilancio preventivo del 2019 anche questo è stato stilato sulla base di quelle che sono delle situazioni abbastanza consolidate del Legato che si alimenta con contratti di affitto pluriennali, vi do anche questo dato che nel 2018 avevamo tutti dietro un lavoro anche di riqualificazione che era stato fatto in singoli locali con una formula che non ha appesantito molto il

Legato perché siamo riusciti a riqualificare diversi locali vecchi che erano anche sprovvisti di servizi igienici, riaffittandoli, nel 2018 avevamo tutti i locali occupati.

Sulla previsione del 2019 purtroppo abbiamo tre unità che sono sfitte e stiamo cercando adesso di riaffittarle ma non dovrebbe esserci un grosso scostamento sugli incassi relativamente alla previsione del 2019 e nemmeno sulle uscite.

Quindi anche poi per concludere la previsione sull' amministrazione del Collegio Raffaello per il 2019 è basata solo su queste minime spese che vengono fornite diciamo la provvista viene data dal Legato Albani per la tenuta del conto corrente, pagamenti di spese obbligatorie eccetera, io avrei concluso.

PRESIDENTE

Grazie Presidente. Apriamo il dibattito e ha chiesto la parola il capogruppo Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI

Com'è stato comunicato in sedute precedenti in sede di Consiglio di Amministrazione del Legato Albani siede la nostra rappresentante con la quale ci siamo confrontati che ha partecipato appunto all' approvazione del bilancio, si è espressa in termini di astensione non avendo diciamo così elementi sufficienti per una valutazione completa dei bilanci, quindi ha optato per questa scelta.

Nell' avere un attimo di tempo in più e nell' esserci poi confrontati anche con lei la nostra valutazione però cambia nel senso che appunto a fronte di tutta una serie di questioni da chiarire per avere elementi di approfondimento del bilancio, quindi di una richiesta di documenti che riguardavano la lista degli affitti, dei contratti, la distinta delle manutenzioni, l' elenco dei locali gratuiti eccetera eccetera eccetera è stato risposto che questi documenti non erano disponibili.

Allora io mi rivolgo a tutti i Consiglieri per capire e sapere se concordano sul fatto che un consigliere di amministrazione del Legato Albani o di qualsiasi altra istituzione pubblica non debba essere messo al corrente della amministrazione di cui esso stesso è responsabile.

A noi sembra un atto molto grave questo soltanto anche l' aver rimandato perché credo che poi questi documenti devono comunque arrivare ad essere verificati però ci sembra anche semplice ritardo, l' aver risposto negativamente a questa richiesta ci sembra un atto molto grave e che naturalmente comporta anche il fatto di non riuscire a capire bene che la composizione e le motivazioni di certe voci nel bilancio, rispetto alle quali io mi permetto soltanto di fare un piccolo interrogativo rispetto alle voci per esempio delle manutenzioni ordinarie che ammontano a 114.000

euro l' anno, chiedendoci se essendo un patrimonio che è dato in gran parte in affitto le manutenzioni ordinarie debbano competere al proprietario piuttosto che a chi ha in affitto i locali.

E questo non solo per quello che riguarda naturalmente le componenti dirette, cioè voglio dire se uno ha uno spazio due sale o che naturalmente interviene lì ma come in ogni condominio deve anche rispondere delle spese condominiali, quindi tetto, scale o quant' altro.

114.000 euro l' anno ci sembrano una voce abbastanza consistente, l' altra cosa che ecco messa insieme alla mancanza di trasparenza rispetto alla comunicazione degli atti è il fatto che leggiamo un bilancio consuntivo che presenta una voce di previsione e una voce di consolidato nonostante che ci sia parecchia differenza sia per quello che riguarda le entrate che per quello che riguarda le uscite, l' anno successivo cioè per il 2019 il previsionale riprende esattamente le voci previsionali del 2018.

Allora è chiaro che così insomma a uno piace vincere facile, si crea tutti gli spazi e le situazioni in cui può operare e che ma crediamo che siamo di fronte alla gestione di un bene, di un patrimonio che è a disposizione della città di Urbino, dei suoi cittadini e che pertanto deve essere amministrato con la massima responsabilità e senza che venga utilizzato insomma per anche gestioni di interessi di parte, di regolarizzazione di rapporti e qui mi fermo grazie, il nostro voto è contrario naturalmente.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Mechelli.

CONSIGLIERE MECHELLI

Dunque in merito a questo punto all' ordine del giorno non entro nel merito del documento nel suo dettaglio perché è chiaro è un documento molto articolato di molti voci, da quelle più impegnative a quelli più spicciole, ho piena fiducia sull' operato del CdA che è stato recentemente sostituito a seguito del rinnovo dopo le elezioni insomma.

Io esprimo anche un giudizio positivo dei passi avanti fatto nella gestione di questo bene in quanto anzi sono molto solidale al Presidente Rossi perché lui ha subito uno shock quando è entrato la prima volta a fare il Presidente, dovremmo anche seguire un po' la storia di ciò che è avvenuto in questi anni , anni anche molto più indietro e oggi presenta un risultato di tutto rispetto sia nella gestione dei beni con oculatezza e con trasparenza e anche da un bilancio consolidato positivo.

E ritengo ripeto al di là del diritto di prendere visione di quei documenti particolari volevo dire ma

non sicuramente dell' archivio volevo dire perché è un problema anche di rapporti fiduciari, io credo però che dovremmo fare gli auguri di buon lavoro non solo al Presidente Rossi che ha fatto la relazione ma all' intero Cda che in larga parte è anche rinnovato e in parte è confermato, di cui vado in ordine alfabetico.

Il presidente Rossi sicuramente si avvarrà della collaborazione attiva, fattiva e trasparente della Consigliera Arganese, Capponi, Rovetta e Zolfi. Penso che il nostro ruolo anche nel Consiglio comunale è di fare una valutazione oggettiva della situazione e non voglio dire di carattere ideologico, ecco allora io esprimo un parere favorevole convinto e al nuovo CdA gli faccio i migliori auguri di buon lavoro e che sia un lavoro di rispetto e di articolazione che ognuno possa dare il proprio contributo per migliorare la situazione. Questo è lo spirito che auspico e per il resto voglio dire non credo che ci siano problemi da sollevare.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Londei .

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Non c'è dubbio che il Presidente del Legato Albani sia persona attiva, competente, capace, questo io lo dico perché lo stimo da sempre e pur affermando questo ciò che ho detto mi pare che le osservazioni che ha fatto il capogruppo Rosati siano abbastanza pertinenti, io mi sono letto tutte le entrate, le uscite e ricordando nel passato ma voglio parlare del futuro che e il Legato Albani ha sempre avuto dei problemi grossi per quanto riguarda gli affitti, le iniziative, il rapporto con le altre istituzioni e quindi credo che anche ciò che ha detto il capogruppo Mechelli vada tenuto in considerazione nel fare gli auguri al nuovo CdA che è all' inizio così come tutti quanti noi.

Per cui da un confronto che ieri l' altro abbiamo fatto nella mia coalizione abbiamo deciso di astenerci.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Santi .

CONSIGLIERE SANTI

Volevo riprendere il punto del capogruppo Rosati riguardo alla messa a disposizione di documenti, gli atti per i quali i Consiglieri devono poter valutare in pieno devono essere dati a disposizione, non

è una questione di fiducia ma è una questione che se si sbaglia si risponde in solido e tra l' altro c'è anche una giurisprudenza molto importante sopra i consigli di amministrazione, quindi a maggior ragione chi siede in quei consigli di amministrazione deve essere messo nelle condizioni di poter decidere valutando autonomamente e avendo a disposizione tutti i documenti che in quel caso debbono essere presi in considerazione per poter prendere una decisione libera.

Quindi auspicio di fatto che questi documenti vengano messi a disposizione e il voto rimane contrario.

PRESIDENTE

Non ho altri interventi e quindi darei la parola al presidente Rossi per le risposte.

CONSIGLIERE ROSSI

Ringrazio il capogruppo Mechelli e Londei per le parole di stima e rilevo in maniera sconcertante l' improvvisazione e l' ignoranza dell' intervento del capogruppo Rosati, che mi offende perché ha detto delle falsità inaudite e dietro queste considerazioni ignoranti capisco la poca valutazione del capogruppo Santi.

Allora io adesso darò e spero di mantenermi con un atteggiamento riguardoso, cosa che non è stata da parte del capogruppo Rosati, darò questa indicazione, allora innanzitutto è stata fatta una richiesta di accesso agli atti intanto da un componente del consiglio di amministrazione del Legato Albani al quale verrà data una risposta nei termini, perché l' accesso agli atti è stato fatto una richiesta circa due settimane fa e questo è agli atti,

Quindi fate un accesso agli atti per vedere agli atti prima di parlare, l' ente Legato Albani che io non so nemmeno se è tenuto a dare questi documenti nel senso che non è un ente depositario di atti pubblici badate bene, non è il Comune che ha pratiche edilizie di persone eccetera, ma è un ente che gestisce privatamente contratti dove ci sono persone cointeressate ed ecco già questa la prima ignoranza, innanzitutto il Legato Albani ha 30 giorni di tempo per rispondere all' accesso agli atti . E già alla rappresentante del gruppo Cut è stato detto che la sua richiesta verrà portata in consiglio di amministrazione e quindi verrà data una risposta semplicemente per il fatto perché il Presidente del Legato Albani non è un amministratore delegato, il Presidente delegato Albani se vi leggete lo Statuto è solo colui che organizza l' ordine del giorno degli eventi e non decide niente, perché almeno da quando ci sono io il Legato Albani qualunque decisione straordinaria tipo anche un accesso agli atti lo porta in consiglio di amministrazione, lo discute e tutti decidono certo se al

Presidente delegato Urbani arriva una bolletta della luce o del telefono da pagare c'è un contratto che è stato sicuramente deliberato dal consiglio d' amministrazione il Presidente firma il mandato ma per tutto il resto viene discusso e verrà discusso questo.

Un' altra cosa che denota l' ignoranza è che se voi dovete andare a vedere quale accesso agli atti è stato fatto, di solito per legge l' accesso agli atti deve essere motivato specifico a voi sapete cosa è stato chiesto tutti i contratti in essere d' affitto, tutti i contratti di manutenzione d' affitto, cioè in sostanza con arroganza è stato chiesto di trasferire tutto l' archivio del Legato Albani a una mail di qualcuno che è un rappresentante del CdA e questo è grave, no lei mi faccia finire io l' ho ascoltata e lei mi deve far finire perché non ho finito.

Allora io dico che siccome la legge sulla privacy e se oggi il Consiglio di Amministrazione mi autorizza a dare a chiunque in piazza l' archivio del Legato Albani io lo do, però la legge sulla privacy impone che quando c'è un cointeressato prima si debba avvertire il cointeressato e dirgli e faccio un esempio mi scusi Magnifico Rettore dell' Università di Urbino, visto che io ho un contratto con lei e lei lo ha firmato per l' affitto la informo che una persona ha chiesto di vedere il nostro contratto e lei ha 10 giorni di tempo per dirmi se io questo contratto lo posso dare o no.

Se il Magnifico Rettore mi dice no io devo rispondere che su quel contratto dico no. ma siccome il Legato Albani ha più di cento contratti tra affitti, manutenzione via io dovrei mandar via cento raccomandate, dovrei fare la contabilità delle raccomandate e questo è la trasparenza, voi dite uno deve conoscere. uno prima deve conoscere come bussare in casa d' altri e allora verrà esaudito. Quindi io dovrei oggi bloccare l' ufficio del Legato Albani per una richiesta abnorme che nemmeno la legge la interpreta così perché l' accesso agli atti io lo faccio se sono intenzionato ad avere informazioni su uno specifico argomento e poi io mi chiedo ma quale necessità ha un componente del Consiglio di Amministrazione di fare un accesso agli atti così abnorme. da membro del CdA può benissimo andare in ufficio anziché pretendere che tutto gli venga trasferito a casa e ho già dato mandato alla nostra segretaria che compatibilmente con i suoi impegni può far vedere tutto, però questa è un' altra richiesta che era arrivata cinque anni fa da Cut tramite il Consigliere Magnanelli e guardate non ho qui i dati c'è una delibera approvata dal Consiglio comunale al di là della legge che dovrete conoscere e che ignorate e volete mettere in difficoltà qui registrando e dando del non trasparenti a chi della trasparenza sul Legato Albani ha fatto proprio un baluardo.

C'è una delibera approvata dal Consiglio comunale mi sembra nel 2012 prima della nostra precedente amministrazione che vieta la cessione degli atti dietro queste richieste abnormi di qualunque tipo perché significherebbe bloccare gli uffici.

E Cut all' epoca era con noi nell' Amministrazione e quindi c'è tutto un precedente e se lo faccia quell' accesso agli atti perché alla sua rappresentante in Consiglio daremo quella risposta, la metteremo ai voti e cioè in base alla legge sulla privacy, in base alla legge sull' accesso agli atti e in base a quella delibera comunale che vieta di trasmettere l' intero archivio a chiunque perché se a me arrivano dieci richieste di questo tipo io do le dimissioni e vado a casa ma non perché ho paura della trasparenza, perché il Legato Albani è da tre anni che fa tutti i pagamenti tracciabili e non gira un euro di contante, abbiamo fatto della trasparenza un baluardo.

E ancora siamo nei termini per poter rispondere a questa persona Ingegnere Santi, quindi questo io ci tengo a dirlo perché reputo che sia sicuramente più faticoso ma la vostra rappresentante in Cda ma già da oggi ha tutta la disponibilità degli uffici ad andare a cercarsi quello che vuole perché si può muovere più facilmente a mio avviso dall' interno, piuttosto che fare una richiesta di accesso agli atti smentitemela il prossimo Consiglio quando arriverà la risposta puntuale perché non faremo fare l' accesso agli atti, voi smentitemi se io oggi quello che ho detto è sbagliato e nello stesso tempo verificate se ho trenta giorni di tempo credo che me ne avanzino ancora 15.

Non solo ma la legge sulla privacy dice che dopo 30 giorni se non arriva la risposta c'è il silenzio-assenso, quello è il diniego assenso, io posso anche non darla la risposta però riconosco che ci sono due aspetti, uno è l' aspetto formale e noi comunque a un nostro collega all' interno del consiglio di amministrazione daremo massimo rispetto, daremo una risposta documentata da leggi e non da affermazioni che fanno scena e basta, quindi daremo una risposta ponderata, motivata e l'accesso agli atti io l' archivio del Legato Albani a meno che non mi autorizza il Consiglio non lo trasmetto a chicchessia via mail perché poi alla sera te lo puoi guardare dove ti pare, mi vieni a fare gli appunti, giusto.

Io gli appunti noi siamo qui per prenderli, è tutto trasparente però devi fare un po' più di fatica senza fare accesso agli atti, la sua rappresentante potrà guardare e lo dichiaro qui in questo Consiglio qualunque documento voglia guardare, se lo controlla fa prima.

In merito alle spese di ordinaria manutenzione faccio presente che per me l' attacco dei tarli che ho dovuto sostenere dopo il nevone su una partita di travi consegnata nel 2002 non sono riuscito a trovare la ditta e lasciamo stare lì si dovrebbe fare l' accesso agli atti, però l' attacco dei tarli su 200 metri quadri di tetto a fronte di una spesa di 24.000 euro con raggi infrarossi eccetera, abbiamo smontato guardato li abbiamo spesi credo una decina quella per me è ordinaria manutenzione perché io sono il proprietario del palazzo e quindi non la posso riversare su tutti i condomini, come non posso riversarla su tutti i condomini perché non è prevista nel contratto di affitto un certo

numero di spese che riguardano la manutenzione delle parti condominiali, dei riscaldamenti condominiali, dei danni che abbiamo avuto dal terremoto e via dicendo.

Mentre invece tutte le spese di ordinaria manutenzione che sono l' imbiancatura, la manutenzione interna di una lampadina non so che all' interno dei locali quelle lì vengono fatte dall' inquilino. Comunque io concludo dicendo che l' accesso agli atti fatto è ancora in vigore, io posso rispondere nel prossimo Cda del Legato Albani verrà data una risposta ma la componente Arganese già da domattina potrà visionare all' interno dell' ufficio ma senza fare nessuna richiesta perché è nel suo diritto.

Quindi io ho già dato mandato e credo che gli sia già stato comunicato per telefono qualunque cosa lei voglia vedere l' ufficio è a disposizione, l' ufficio, non trasmetto io l' archivio a chicchessia!

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Sindaco.

SINDACO

Intervengo anche per fare gli auguri di buon lavoro al Presidente, soprattutto per far l' augurio di buon lavoro al Presidente Nicola Rossi che è stato riconfermato ma per ringraziare del lavoro che è stato fatto in questi anni, insieme a Brunella Zolfi, Alex Pletelli, al componente del Movimento 5 Stelle Zazzeroni e a tutti i componenti per il lavoro che hanno fatto in questi tre anni perché è stato fatto un lavoro enorme, è stato fatto un lavoro dove ha sanato diciamo chiaro, ha sanato una situazione che come è stato detto prima dal capogruppo Londei è sempre stata un po' opaca, mi fermo qui.

Un po' con debiti verso l' Amministrazione e con tutta una situazione poco chiara e anche con situazioni di presidenti remoti che hanno dovuto ridare i soldi perché prendevano due euro al chilometro con la macchina per andare a Roma, a Napoli, a Milano. Io non so se il Presidente Rossi l' ha mai fatto, se ha mai fatto 2 euro al chilometro perché io col camion prendo un euro e cinquanta con l' autotreno, si dovrebbe almeno tacere e dire beh è andata così, pazienza!

Però voglio finire il ringraziamento di buon lavoro ai nuovi componenti che lo do per notizie anche dei Consiglieri per chi magari non l' avesse osservato, a Brunella Zolfi che ha lavorato da sempre in questo legato e nella sua gestione ma che è stata riconfermata, quindi Rovetta Luca, Arganese Arianna, Daniela Capponi che compongono il consiglio d' amministrazione.

Quindi gli auguro buon lavoro però ecco io spero che si possa andare nella linea della direzione

dove è stata fatta, come è stato lavorato in questi tre anni perché veramente è uno degli enti che ci preoccupa di meno proprio per come viene gestito, anche se i tempi per fare il bilancio con gli affitti non è proprio dei migliori, consideriamo questo aspetto che non è secondario.

Quindi avere questi risultati e avere una cassa come quella che oggi ha il Legato senza problematiche io credo che sia un merito di chi amministra questo ente. quindi sono contento che si possa adesso prospettare un lavoro positivo anche con le proposte che verranno successivamente a questa ma soprattutto per dire che non è che si fa il buon amministratore facendo l'accesso agli atti per far vedere che si fa l'accesso agli atti, un consigliere d'amministrazione, il presidente Rossi l'ha fatta lunga su come sono le regole o non sono le regole, un consigliere d'amministrazione va dal Presidente, va dalla ragioniera con l'autorizzazione del Presidente a dire fatemi vedere i contratti che io li posso visionare. ma credo che nessuno possa negare e a nessun interesse di negare qualcosa, non ho il minimo dubbio solo che si vuole adottare questi metodi, c'è stato anche notoriamente così un dibattito giornalistico tra me e chi ho nominato perché noi abbiamo come amministrazione e come maggioranza modificato le nostre intenzioni in funzione di quelle che erano le esigenze della minoranza.

Non è che l'ho fatto molto volentieri l'ho detto chiaramente ma non perché non volessi qualcuno ma perché sarebbe stato opportuno dare come si fa normalmente una rosa di almeno due nomi, un uomo e una donna o comunque dare più possibilità, però questo non si è voluto fare, noi non credo che abbiamo problemi con nessuno e però guarda caso in passato ci sono risultanze e poi spesso chi pensa di essere più bravo di tutti alla fine è proprio quello che nella trasparenza c'era poco, e mi fermo qui.

Quindi augurando buon lavoro al Presidente per l'incarico che si è sorbitato perché io credo che insieme a tutto il consiglio d'amministrazione veramente sia stato fatto un lavoro egregio e i risultati di bilancio sia quelli di consultivi e quelli preventivi credo che parlino da soli senza fare tanti commenti, dopodiché i contratti sono registrati all'Ufficio del registro credo e non c'è bisogno di fare i fantastici per far vedere alla popolazione che si è più bravi di qualcun altro, c'è bisogno di lavorare.

Credo che i contratti quando si fanno vanno in Consiglio di Amministrazione dove c'è la presenza della minoranza, come non c'è sempre stata come perché proprio la Dottoressa Arganese mi ha redarguito sul fatto che non era obbligatorio però guarda caso quando governavate voi non era obbligatorio, perché io da minoranza non ho avuto mai rappresentanti in Urbino servizi nonostante l'avessi chiesto più diverse volte e ancora continuate a fare i fantastici e pensare che voi siete più

trasparenti, più bravi e più belli. Mi dispiace l' appartenenza è quella, cambiano le persone ma non cambia il metodo!

Quindi noi siamo stati subito a nominare la legislatura passata un componente dentro il consiglio di amministrazione di Urbino servizi, dentro il Legato Albani, qualcun altro non l' aveva fatto guarda caso, mi dispiace non è che la realtà si può cambiare, la realtà è questa, dieci anni di amministrazione dell' Urbino servizi senza avere il componente obbligatorio e mi fa piacere che l'abbia detto proprio Arganese, che l' ha sottolineata proprio lei che è obbligatorio perché io chiaramente l' ho detto per provocazione ma ha detto no è obbligatorio e allora perché quando era ora non l' avete fatto? E nessuno ha detto niente, né i segretari di partito né i componenti né quelli che avevano le nomine dentro le società partecipate e via discorrendo.

Quindi auguro buon lavoro a questo nuovo Consiglio d' Amministrazione convinto che son persone sane, persone che lavorano veramente per l' interesse della città, non quelle dichiarate per interessi politici e personali.

PRESIDENTE

Allora abbiamo esaurito gli interventi e le risposte, ha chiesto la parola il capogruppo Rosati per dichiarazioni di voto per cinque minuti.

CONSIGLIERE ROSATI

Intanto ringrazio per la disponibilità, quindi se l' Arganese vorrà venire e prendere visione dei documenti credo che lo farà con piacere, però insomma bisogna dire che il fatto che si pensi che i documenti per approfondire la conoscenza dell' istituto a cui si deve dare un apporto e a cui si deve dare uno stimolo, si deve dare comunque un contributo debba essere qualcosa di faticoso ci devono essere le gocce di sudore perché altrimenti non è valido, quindi deve aspettare l' ultimo secondo, l'ultimo giorno perché per permettere a una persona di studiare e quindi di dare il miglior risultato possibile, no evitiamolo questo va bene, se è questo il metodo con cui approcciate le questioni, sì la privacy la tirate fuori solo quando vi fa comodo, non ho capito se l' accesso è permesso e quindi viene c'è una procedura attraverso cui il documento viene dato ecco che la questione della privacy viene superata.

Nel merito nel merito credo che la valutazione dei contratti e di quello che c'è scritto dentro a un consigliere di amministrazione è un obbligo saperlo e se lei dice che come presidente non decide nulla accordo allora vorrei sapere qual è il percorso e quindi dice ma se io devo comunicare un

documento dell' Università devo chiedere il permesso al Rettore perché glielo posso comunicare a uno qualunque, uno intanto non è uno qualunque è un suo consigliere d' amministrazione e ci rappresenta tutti come amministrazione, non è uno qualunque d' accordo?

Due se deve chiedere questo per il documento allora quando in una qualsiasi occasione si potrà discutere se rinnovare, modificare i contratti su che base deve esser fatto ? Sulla fantasia di qualcuno oppure chiediamo al rettore, chiederemo al rettore e a tutti ** se vogliono che gli si adegui il contratto che cifre vogliono che gli si applichi e quindi decideranno loro, se sono loro a decidere saranno loro.

Questa conoscenza tra l' altro dei contratti specifica è un elemento anche importante perché come diceva se i 114.000 euro di spese per manutenzioni ordinarie riguardano una modalità di affitto che esula sinceramente da quelle ordinarie perché se mi dice che ci sono alcune spese che riguardano il condominio c'è una particolarità perché normalmente in qualsiasi condominio dal tetto alle scale all'uscita le spese riguardano tutti i condomini, ma se c'è un' applicazione diversa occorrerà che si conosca e la domanda poteva essere quindi anche evitata.

Non ho avuto una risposta relativamente all' impostazione delle cifre di bilancio in cui io ho chiesto perché rispetto a quello che era un previsionale e un assestato a fine anno poi si torna a riproporre le stesse cifre e un' ultima battuta al Sindaco che è già la seconda volta che nei suoi minestrone tira fuori l' appartenenza, di che cosa sta parlando? Ci guardi e poi può insistere a dire le colpe dei padri ricadranno che, sulle sue spalle perché il giro come le ho detto l' ha già fatto tutto, quindi le appartenenze le ha fatte tutte, appartenenza di tutti vuol dire appartenenza a nessuno e cioè ai suoi propri privati interessi!

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Capogruppo Londei.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Anche noi volevamo ringraziare il consiglio d' amministrazione del Legato Albani uscente, volevamo fare un augurio al riconfermato presidente e al nuovo CdA, a tutti i membri, volevo anche precisare che io non ho parlato e questo lo dico perché siccome c'è la diretta televisiva i prossimi giorni io non ho parlato di amministrazione opaca, ho detto una cosa diversa, ho detto che al Legato Albani vi è sempre stato un problema storicamente di rapporti fra l' amministrazione del Legato

Albani da una parte e il Comune dall' altra e molti affittuari che utilizzavano locali del Legato Albani questo lo dico.

E quindi se voglio dire l' amministrazione attuale è riuscita non perché precedentemente non sia stata fatta perché come sapete io sono uno che guarda al futuro ma che difendo la mia e la nostra storia, devo dire che avendo letto le carte mi pare che ci sia stato un certo ordine che noi per quanto ci riguarda abbiamo apprezzato.

Di qui il motivo della nostra astensione, non vado oltre perché dovrei dire al Sindaco che ripete spesso alcune cose, mi piacerebbe fare un dibattito con lui e quando lui accetterà di fare un dibattito sull' amministrazione sua e su altre amministrazioni sono sempre disponibile

PRESIDENTE

Prego capogruppo Mechelli.

CONSIGLIERE MECHELLI

Solo per dichiarare il voto favorevole ma anche per cogliere positivamente quelle valutazioni anche espresse da Rosati dal gruppo del Partito Democratico eccetera, in cui forse c' era un frainteso tra non arrivano i documenti forse motivato dall' esigenza del rappresentante nel CdA di venire a conoscenza di tutta la documentazione.

Io sono solidale con la componente il CdA Arganese e sono d' accordo con il Presidente, ha il diritto il consigliere di vedere tutti i documenti per una come si vuole dire più convinta valutazione di tutto ciò che gli viene chiesto di esprimere un parere, ecco dico è chiaro che quando si parla di responsabilità in modo particolare patrimoniale si riferisce al passato e io dico siccome è stato sempre approvato e credo non con la opposizione o con grandi rilievi, l' amministrazione del Legato Albani credo che anche nel passato ci sia stato qualche incidente ma nello stesso tempo da quando è Presidente Rossi una continuità condivisa dall' intero CdA.

Io ho visto molte volte il Cons. Zazzeroni collaborare proprio in prima persona anche nelle manifestazioni, esprimere il convincimento della buona amministrazione del Legato Albani, questo voglio dire è un punto forte.

Quindi che vada alla attenzione e alla valutazione dell' Avvocato Arganese tutta la documentazione che ha bisogno di vedere e che voglio dire è giusto che veda, però è chiaro che non può esserci né il lavoro così materiale e anche il rispetto di una certa riservatezza, detto ma allora quando va a vedere non è non c'è il problema della riservatezza? Assolutamente no perché ha l' obbligo, lede una

riservatezza sugli atti, quindi aprite pure Presidente Rossi gli armadi, i cassetti e tutta la documentazione perché è un suo diritto, con molta serenità però dico, ecco questo è il ragionamento, buon lavoro ancora!

PRESIDENTE

Presidente Rossi solo per quella risposta a cui faceva riferimento il capogruppo Rosati.

CONSIGLIERE ROSSI

Il Legato Albani poggia le sue entrate prevalentemente su contratti di affitto sei più sei, è normale che da un anno all' altro gli importi siano quasi un copia incolla però io prima l' ho detto nella mia esposizione, se lei guarda nel previsionale 2019 vedrà che ci sono due o tre posizioni che sono a zero che sono gli attuali contratti sfitti. E la previsione è molto simile al consuntivo dell' anno precedente.

In merito al rinnovo dei contratti eccetera io ribadisco c'è un consiglio di amministrazione che approva, quando il Rettore avrà il contratto scaduto farà richiesta e il Consiglio di Amministrazione deciderà congiuntamente, il condominio è diverso da un inquilino il condomino e quindi le spese condominiali se son tutti i proprietari se le pagano assieme, le spese condominiali se c'è l' inquilino che non è proprietario degli immobili certe strutture competono alla proprietà, ecco perché ci sono quelle spese lì.

Chiudo ribadendo perché l' ho detto prima il membro del CdA stasera ha già avuto indirettamente e la nostra segreteria è già edotta ha la disponibilità totale ma non perché deve sudare nell' ufficio di là, perché è la normativa che lo impone per la privacy però come membro del CdA lei ha la disponibilità totale per fare qualunque cosa ritiene opportuno sui controlli dei documenti del Legato.

PRESIDENTE

Abbiamo concluso il dibattito quindi metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO DEL COLLEGIO RAFFAELE DEL LEGATO ALBANI , APPROVAZIONE DELLA

DELIBERA NUMERO 28 – RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE PER PROCEDERE ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA COPERTURA DEL COLLEGIO RAFFAELLO E PER PROCEDERE ALLA STIPULA DI UN MUTUO

PRESIDENTE

Passo sempre la parola al Presidente, prego capogruppo Rossi se si vuole prenotare prego.

CONSIGLIERE ROSSI

In pratica era già stato annunciato che non che con una delibera dell' aprile del 2019 il collegio delegato Albani aveva verificato la possibilità e la sostenibilità economica per la copertura del cortile del Palazzo del Collegio, quindi sono state fatte delle analisi e sulla base di alcuni input tecnici forniti dall' ufficio tecnico comunale ma non tanto per individuare una tipologia di progetto altro che necessariamente verranno in una seconda fase.

Era stata fatta una analisi per individuare una tipologia che consentisse di avere un ordine di spesa dell' intervento, adesso io sarò breve perché poi la delibera è stata allegata, è una delibera che tiene conto di un mutuo che sta andando in scadenza per il Legato Albani, un mutuo mi sembra che verte su una rata di circa 1800 euro, anticipando di due o tre anni la scadenza del mutuo, quindi restituendo il capitale alla banca e aggiungendo il costo dell' opera rispalmando tutto l' investimento su quindici anni la rata scenderebbe da 1800 a 1500, naturalmente si allungano i tempi però da un punto di vista della sostenibilità con la situazione consolidata degli affitti del Legato abbiamo capito che l' operazione è sostenibile.

Naturalmente servirà anche un cofinanziamento da dare alla banca all' inizio dei lavori di un 20-25 per cento dell' importo, si parla di un importo ipotetico di 200-220.000 euro però come avete visto abbiamo approvato il bilancio oggi e la cassa del Legato Albani ero al 31 dicembre di 90.000 euro, oggi c'è ancora qualcosa di più e quindi anche quella spesa è sostenibile.

Quindi cosa abbiamo fatto poi? Abbiamo chiesto un parere all' Ufficio urbanistica del Comune per vedere se l' opera era compatibile con le normative del piano regolatore, abbiamo chiesto un parere preliminare alla Sovrintendenza, enti sovrastanti che devono esprimersi la quale sovrintendenza ha detto ok io approvo l' idea, naturalmente mi riservo di approvare il progetto, quindi oggi noi qui non stiamo approvando un progetto ma stiamo adempiendo a una norma dello statuto del Legato Albani che per straordinaria amministrazione deve chiedere l' autorizzazione al Consiglio comunale.

Quindi oggi noi possiamo chiedere l' autorizzazione al Consiglio comunale per iniziare l' attività che in prima fase sarà un' attività di progettazione a verifica anche di tutto l' aspetto strutturale eccetera che non è cosa da poco oltre alle paesaggistiche e via dicendo.

Questa parte non quella strutturale ma la parte progettuale diciamo architettonico-urbanistica è intenzione di riferirla con una convenzione agli uffici comunali che hanno competenza in merito, hanno già lavorato perché se vedete alla delibera è stata allegata anche una bozza che non è niente di che oltre che una bozza, quindi il progetto architettonico andrà valutato, studiato e approvato in una Conferenza di Servizi dove dovranno partecipare il vincolo archeologico, il vincolo paesaggistico, Sovrintendenza eccetera.

Quindi questa è tutta una fase successiva però ecco noi in questa fase qui siamo a chiedere l'autorizzazione alla procedura e alla fase di studio, faccio presente che occorrerà fare anche una variante al PRG per quest' opera, cosa che è già stata fatta in città in altri due o tre casi che sono Palazzo Battiferri, sono state fatte coperture simili a questa ma già la diciamo la disponibilità della sovrintendenza è già per noi un approccio favorevole.

Quindi questo progetto necessariamente tornerà in Consiglio comunale poi per i dettagli, detto questo concludo.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Consigliere Balducci.

CONSIGLIERE BALDUCCI

Innanzitutto faccio una richiesta scusate ma gradirei che la Giunta e il Consiglio si ricomponga un po' perché si è un po' allentato ed è più piacevole parlare insomma assieme che parlare tra di noi, cercherò di fare un discorso molto pacato e molto tecnico e nel merito per cercare di riportare sui giusti binari un Consiglio che secondo me è stato veramente il peggiore, il più sgradevole per me da quando ho iniziato questa esperienza. Mi hanno sempre insegnato che quando si litiga la colpa è per forza di tutti e due e quindi per carità del cielo però cercherò appunto di essere mirato e mi aspetto che le vostre osservazioni rispondano nel merito alle mie.

Io vi ringrazio perché questa proposta è interessante a modo suo, se non altro ci permette di ritornare a dialogare e a dibattere su un tema fondamentale che è il nostro patrimonio architettonico, di cosa più importante dobbiamo parlare una città patrimonio Unesco eccetera.

E la proposta è importante ma giungerò subito al punto non possiamo sostenerla per dei fatti che

ora vi vado a spiegare, innanzitutto perché da un punto di vista architettonico chiudere un cortile è una cosa sgraziata, sgradevole, sbagliata per di più nella città di Urbino lo è ancora a maggior ragione perché quel cortile si pone in un ordine di cose di continuità con la piazza, di alternanza tra pieni e vuoti che andando a posizionare una copertura si viene a snaturare in riferimento a quello che è già stato fatto l' università , tra l' altro io parlo da estimatore e amante dell' architettura di De Carlo e quindi non di certo da oppositore a oltranza sulla presenza di elementi moderni nel nostro centro storico, quindi non è certo la questione del vetro e del non vetro.

L' esempio che abbiamo sotto gli occhi che prendete anche voi sotto gli occhi è il palazzo Bonaventura la sede dell' ex Rettorato dove si vede effettivamente come si è snaturata l' essenza e l' identità di un cortile rinascimentale e allora cos' ha in meno il Collegio Raffaello che è uno dei palazzi più belli e più importanti che abbiamo?

Un altro problema è la motivazione cioè la motivazione di avanzare questa proposta per quanto interessante è quella fondamentale di organizzarci eventi, credo che fosse uscita in campagna elettorale organizzarci eventi per i giovani e quindi non è determinata da una causa contingente e non si inserisce in un contesto, in un progetto generale ragionato pensato che può anche essere apprezzato di rivalutazione dello spazio pubblico che comprenda tutto insieme, tutto un organismo come deve essere ragionato sempre Urbino di continuazione di spazi.

Possiamo anche capire l' intenzione di dire bene abbiamo una cifra che vogliamo investire e quindi perché non andare ad investire sull' immobile aumentandone il valore ma allora una facciamo una controproposta, perché non investirla per un intervento di consolidamento strutturale del Collegio Raffaello dove siamo, che ora così probabilmente ne ha bisogno, è chiaro che andrà approfondito ma ne ha bisogno, avrebbe bisogno e anche quello aumenterebbe il valore e metterebbe sicuramente al sicuro anche questo immobile.

E senza contare che poi facendo l' intervento della copertura comunque sia si dovrà valutare questo tipo di questioni e infine si sentono già aleggiare schiere di storici, di critici che son pronti a firmare col sangue una petizione per evitare questo ulteriore sconvolgimento della pace architettonica del centro storico di Urbino, questo è abbastanza allarmante.

Ora noi sappiamo che probabilmente questa proposta se voi vorrete passerà quindi e si avanzerà con l' iter progettuale, noi riteniamo che sia un progetto che nel bene o nel male sarà destinato ad un fallimento perché è sbagliato il punto di partenza, cioè non aver ragionato l' elemento Collegio Raffaello come una parte di un sistema e quindi aver fatto un progetto complessivo, ma solo pensato per fini non urgenti e quindi ecco queste sono le osservazioni che ci sentiamo di fare, per

cui non riteniamo di supportare questa proposta.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI

Una brevissima integrazione perché credo che Davide sia stato preciso, puntuale e ricco sia di suggerimenti che di notazioni, solo per sottolineare la procedura che all' interno del Legato Albani è stata portata avanti perché arriva oggi qua ma non ci risulta se non accennata al volo la proposta discussa presso il Legato Albani, cioè è stata appena accennata non è stata proposta e dibattuta in maniera di dire la portiamo al Consiglio? Sì. Questo nell' ultimo Consiglio, se poi sia stato fatto in precedenza questo non lo so no però opportunamente essendo che il CdA è stato rinnovato forse un passaggio andava fatto.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Londei.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Voi amate Urbino come me, noi come voi per cui io vi dico pensateci bene a quello che state facendo, pensateci bene, qui noi ci troviamo di fronte a una proposta che rischia di snaturare l'immagine della città nel mondo, qual è l' immagine che il mondo ha di Urbino in tutte le sue immagini televisive, dall' aereo e dall' elicottero guardando Urbino si vedono due cortili, uno il cortile del Palazzo Ducale e l' altro il cortile del Collegio.

E' un' immagine storica e siccome io penso che la cultura è il turismo del futuro hanno un senso nella misura in cui noi salvaguardiamo i beni culturali che abbiamo mi pare che la proposta che viene avanzata non sia stata sufficientemente valutata.

Il Presidente Rossi di cui ho la stima che non ritiro nonostante quello che lui ha detto adesso quella resta sempre non ha speso una parola sulle motivazioni, cioè qual è il motivo per cui si vuole coprire questo tetto? Non ha detto le motivazioni ma anche se le avesse dette le motivazioni a noi non ci avrebbe convinto.

Badate bene poi affidare questo intervento all' ufficio tecnico e urbanistica, io vi dico di più spero che voi non vi scandalizzate, se l' intervento del genere lo firmerebbe l' Architetto Giancarlo De

Carlo con cui ho avuto rapporti trentennali gli ho dato io la cittadinanza onoraria a nome del Consiglio comunale, quindi pensate la stima, eppure io con Giancarlo De Carlo ho litigato per una questione simile.

Quando Giancarlo De Carlo progettò Battiferri e venne allora nel mio ufficio e voleva disegnare due torricini che erano in diametro con i torricini quelli veri ci fu fra me e lui un litigio furibondo, in cui io dissi all'architetto: architetto quel progetto non passa perché lei non mi convince di fare una operazione che snaturerebbe l'immagine che c'è della città.

Se il progetto lo firmasse Renzo Piano con cui abbiamo lavorato un anno in Urbino potrebbe progettare tutto quello che lui crede perché io credo che quell'intervento lì sia un intervento profondamente sbagliato.

Voi sapete quanto io sono oggettivo e credo di averlo dimostrato da quando abbiamo iniziato questa legislatura, io alle volte parlo anche con me stesso, ho parlato spesso tutti i giorni con me stesso, ho parlato con la mia coalizione, ho parlato con il collega Luca e abbiamo fatto una riunione apposita nella riunione che abbiamo fatto apposita è emersa una netta contrarietà a questa ipotesi.

Quindi io credo anche i giornali oggi hanno scritto che comunque la maggioranza va avanti e la faranno, quando si ha la maggioranza ovviamente se uno vuole insiste con la maggioranza e quindi un'opera la porta avanti, io credo però che voi secondo me sottovalutate il ruolo della Sovrintendenza. Io non ho informazioni dalla sua sulla Sovrintendenza così come mi è stato detto che la Sovrintendenza avrebbe espresso un parere favorevole di massima, aspetta il progetto o almeno io auspico che non sia così, così perché l'intervento lo decide la maggioranza ma alla fine lo decide la sovrintendenza, è per legge visti i vincoli che al centro storico di Urbino che decide se la maggioranza che propone ma chi dispone è la Sovrintendenza.

Quindi di fronte a tutto questo guardate io lo dico in maniera molto ma molto spassionata perché io la carriera l'ho fatta non è che debbo fare, per cui non è che sono un rampante che ha bisogno perché magari ha altri obiettivi, io lo dico perché amo Urbino come voi, pensate bene a quello che state facendo perché andremo ad uno snaturamento del centro storico comunque dalla visione che si ha ad Urbino nel mondo, il gioco non vale la candela.

Se il Papa Albani guardate questo è un volume e una guida settecentesca di Urbino ed è un atto d'amore ed è l'unico Papa che ha avuto Urbino a cui la piazza e i due palazzi risalgono perché sapete che Papa Balbani ha fatto il Papa dal 1700 al 1721 e allora si faceva il nepotismo dei papi.

In questo caso lo interpreto non in senso negativo ma in senso positivo, ricordo che quando ero Presidente all'Isia Papa Albani abbiamo poi scoperto che aveva mandato quel magnifico rosone che

poi abbiamo restaurato e messo su di Pietro da Cortona che poi si è scoperto che è una cosa bellissima dal punto di vista culturale.

Allora la domanda è questa ma se gli architetti di Papa Albani non hanno coperto allora, hanno fatto un palazzo scoperto ci sarà stato un motivo o no o hanno fatto un intervento così? Ci sarà stato un motivo se allora gli architetti del Papa hanno disegnato qui dove noi siamo con questa apertura e oggi noi abbiamo il diritto sì il diritto ci può sempre essere perché al Louvre tutti quanti siamo stati al nord è stata costruita una piramide una piramide di vetro d' acciaio, però io credo che nel nostro caso pensateci bene.

Quindi la proposta per concludere che noi avanziamo è questa, vi chiediamo per le motivazioni che ho detto di sospendere la delibera e di discuterne in una riunione dei Capigruppo e magari in attesa di un nuovo Consiglio comunale, nel frattempo noi saremmo contenti di partecipare e cioè che il Sindaco, la Giunta, con il Presidente del Legato Albani, se ci sia possibile fare un' interlocuzione tecnica anche con i tecnici della Sovrintendenza e che non ci sia solo un rapporto burocratico di lettere.

Mi auguro che voi accettiate questa nostra proposta, in subordine se non l' accettate noi nostro malgrado noi per tutte le cose che ho detto votiamo contro.

PRESIDENTE

Passo la parola al capogruppo Santi.

CONSIGLIERE SANTI

Intanto volevo sottolineare una cosa che tutto quello che noi stiamo dicendo chiaramente non è che va a colpire la persona il Presidente o eccetera, per cui fondamentalmente non c'è niente di personale su quanto viene detto ma rimane solamente una questione di fatti.

Su questo tema noi come Partito Democratico siamo contro, condividiamo le motivazioni che sono state dette ma rileviamo anche il fatto che essendoci anche un avanzo di bilancio consistente nel Legato Albani che chiaramente sarebbe utile utilizzare quell' avanzo di bilancio per magari consolidare la struttura come aveva detto già Davide e potrebbe essere uno degli elementi che troverebbe il favore sicuro di tutti, anche perché quella struttura ha sicuramente bisogno di un consolidamento perché anche nell' ultimo terremoto si è verificato e si è visto come si è mossa in maniera asimmetrica con la struttura e questo complicherebbe ancora tra l' altro anche quello che si vorrebbe fare oggi. Perché coprire quella struttura non è così indolore vista la luce che c'è e tra

l'altro comporterebbe interventi che sono sicuramente impattanti, perché come minimo forse probabilmente con la normativa che c'è oggi e con tutto quello che c'è oggi bisognerebbe utilizzare magari degli isolatori sismici.

Ma la simmetria del movimento e la distribuzione anche architettonica che ha quella struttura non ha un movimento organico ma disorganico e quindi questo complicherebbe ancora di più le cose, questo vorrebbe dire che l'intervento a livello strutturale sarebbe ancora più pesante ma sicuramente la Sovrintendenza non lo passerebbe e quindi noi chiediamo di utilizzare quelle risorse che voi avete per consolidare la struttura, per cercare di aprire magari dei locali esistenti anche all'ultimo piano non so, andare a fare degli interventi migliorativi a cui tra l'altro credo che proprio il Legato Albani è tenuto a fare.

PRESIDENTE

Prima di passare oltre io volevo capire la richiesta del capogruppo Londei, lei ha chiesto di ritirare la delibera? Per capire perché sennò devo mettere in votazione.

Chiede un rinvio e allora io metto in votazione questa richiesta di rinvio e poi procediamo alla discussione, ai sensi dell'articolo 56 del Regolamento, metto in votazione questa richiesta di rinvio

CONSIGLIERE MECHELLI

Proprio per valutare oggettivamente la richiesta del capogruppo Londei io mi sento per una consuetudine di cose di sospendere cinque minuti per decidere proprio stante l'importanza della richiesta fatta.

PRESIDENTE

Va bene. Sospendiamo il Consiglio comunale per cinque minuti e poi riprendiamo.

Riprendiamo la seduta e faccio l'appello nominale.

Capogruppo Londei le chiedo se conferma la richiesta.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Chiedo la conferma del rinvio anche perché c'è una novità che è questa, che m'ha detto il Presidente del Legato Albani che esiste un verbale della conferenza di servizio in merito all'oggetto che stiamo discutendo, noi come gruppo chiediamo il rinvio per poter esaminare come credo sia nostro diritto il verbale della conferenza di servizio, altrimenti noi la tiriamo fuori la questione, è nostro

diritto su una questione così importante e decisiva sull' immagine della città di avere in mano la conferenza di servizio il verbale, cosa che non abbiamo.

PRESIDENTE

A questo punto metto in votazione la richiesta di rinvio della delibera con quella motivazione che ha appena espresso.

SINDACO

Io questa motivazione assolutamente non credo che sia una motivazione che dice nulla perché gli atti se volevate li chiedevate, il parere preventivo della conferenza dei servizi non è un atto che noi oggi andiamo a approvare il progetto che è questo qui e quindi di cosa sta parlando Consigliere? Quindi io sono assolutamente contrario a rinviare perché i rinvii praticamente producono solo allungamento di tempi per dare il modo al Legato Albani di presentare un progetto, di valutarlo sotto l' aspetto della Sovrintendenza, dell' Unesco e di tutti i pareri che ha bisogno tecnico e anche diciamo dal punto di vista dell' impatto e tutto quanto, ma se noi non facciamo mai questa delibera il Legato Albani non potrà mai procedere.

Quindi questa è una motivazione funzionale a una strumentalizzazione per cercare di non far fare niente alla città, quindi io sono assolutamente contrario al rinvio perché una volta che il Legato Albani avrà proposto un progetto definitivo dove si dice qual è la tipologia di copertura, dove è l'impatto e dove la Sovrintendenza avrà dato un parere che deve dare il Legato Albani probabilmente possiamo successivamente venire in Consiglio o nella Commissione a dire questo progetto va bene, ma no che adesso noi fermiamo il processo perché voi dovete valutare la conferenza dei servizi perché quello che c'è scritto è solo un riporto così fasullo, secondo quello che lei afferma.

Io lo interpreto così, quindi io chiedo assolutamente che venga messo in votazione e chiedo ai Consiglieri di andare avanti perché già abbiamo perso troppo tempo.

PRESIDENTE

In base al Regolamento posso concedere l' intervento per tre minuti a un Consigliere per gruppo, in base al Regolamento sulla richiesta di rinvio, capogruppo Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI

Mi sarei riservato di prenotarmi dopo visto questa avrei preferito ascoltare per poi, però magari non so se posso riservarmi di reintervenire posso anche sospendere il mio intervento magari se vuole.

PRESIDENTE

Prego si prenoti.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

La cosa nuova che voglio dire è che il Sindaco con troppa fretta vuole liquidare, che il Sindaco ha detto una cosa inesatta nel suo intervento, lui dice lei poteva richiedere l' accesso agli atti, l' ha detto, è registrato, allora mi deve spiegare come facevamo io o noi a chiedere l' accesso agli atti quando nella documentazione che ci avete consegnato non c'è scritto che avete fatto che c'è stata la conferenza di servizio, perché se voi aveste scritto negli atti che ci avete consegnato che vi era stata la conferenza di servizio io avrei un secondo dopo chiesto il verbale.

Io non potevo chiedere un verbale di cui io, noi non eravamo a conoscenza e quindi la prego Presidente del Consiglio di rinviare, la documentazione è incompleta perché siccome voi avete detto che c'è la Conferenza di servizio noi vogliamo il verbale della conferenza di servizio.

PRESIDENTE

Allora scusi capogruppo Bond io le ho dato la parola e io cerco di essere così imparziale verso tutti, nell' allegato della delibera c'è chiaramente scritto non è che lei non sapeva qui c'è scritto che l' 8.8.2019 in questo settore quella lettera firmata dall' Ingegnere Costantino Bernardini c'è scritto che si è riunita la conferenza dei servizi e via dicendo, c'è scritto qua, questo solo per precisare per precisare quanto è stato detto precedentemente.

Però io adesso riprendo da dove eravamo rimasti, se ci sono altri interventi sulla richiesta di rinvio che dopo la mettiamo in votazione per tre minuti ciascuno, quindi aveva chiesto la parola il capogruppo Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI

Avevo sospeso perché volevo contraddire il capogruppo Londei perché non è vero che c'è una novità, qui infatti ci dice esplicitamente in questo documento che è stato allegato alla richiesta del Legato Albani, in data 8.8 eccetera eccetera questo settore urbanistica ha sottoposto la

documentazione progettuale presentata alla Soprintendenza archeologica Belle Arti e paesaggio delle Marche, nella Conferenza dei Servizi tenutasi presso i nostri uffici a Santa Chiara e la Soprintendenza esaminata la documentazione ha espresso il seguente parere e un allegato di quella documentazione ce l'abbiamo anche qui perché c'è tutto lo schema tecnico abbozzato del progetto che non è il progetto definitivo ma è solo indicativo, per far capire di cosa si è parlato.

Quindi quello che poi ci viene detto la Soprintendenza è un sunto dei verbali, poi se lei vuole andare a vedere i verbali è nel suo diritto ma oggi qui la documentazione secondo me è esaustiva perché ci si dice parere aspetto archeologico, intervento non incidente sotto il profilo della tutela del patrimonio archeologico, parere aspetto paesaggistico e qui si dice chiaramente anche se è una frase di rito io non lo so però si può procedere con le fasi progettuali successive e il livello di fattibilità per le valutazioni conseguenti.

Quindi noi oggi non decidiamo niente di definitivo, è tutto da discutere, potremmo fare delle commissioni, diceva prima il Sindaco va beh cominciamo a ragionare perché ho detto prima se qui nessuno ha qualcuno che dica facciamo qui non si sa cosa fare, se qui non si prende un referente a cui dare l'incarico per

VOCI DALL'AULA

PRESIDENTE

Scusate si riprenoti Capogruppo Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI

Io concludo dicendo che non perdiamo il filo conduttore di questa delibera che non decide niente sull'estetica, sulla struttura, sulla fattibilità, qui c'è solo un qualcuno che dice guardate che quell'investimento lì è fattibile no e la prima cosa da valutare è l'ossigeno che uno deve dare a un intervento di questo tipo, è fattibile.

Poi tutto il resto è da mettere in discussione da concordare da avvalersi di persone di professionisti eccetera, quindi oggi noi diamo solo l'incarico a un ente che possa procedere sotto gli aspetti che sono preliminari per l'esecuzione, tutto qui.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Consigliere Balducci per tre minuti .

CONSIGLIERE BALDUCCI

Ora il problema non è per me, per noi credo l' accesso agli atti. la conferenza dei servizi, il rinvio che è fondamentalmente una perdita di tempo per carità, quello che conta è aver avviato questa discussione di cui nel prossimo passaggio dopo questa votazione chiedo di riferire a voi riguardo alle osservazioni fatte prima, chiedo quando usciremo dall' aula di guardare dalla finestra e immaginarvi voi stessi se la immaginate questa cosa, è chiaro che un inizio, è chiaro che non abbiamo un progetto di fronte e quindi potrebbe essere a, b o c ci possono essere mille alternative non è che deve essere per forza, però voi quando uscite guardate dalla finestra e lo immaginate come noi faremo altrettanto e poi si andrà avanti, però vi chiedo di rispondere al prossimo giro.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Consigliere il capogruppo Mechelli prego

CONSIGLIERE MECHELLI

Non entro nel merito è solo la dichiarazione di voto per la richiesta di rinvio, questo è il motivo, allora sia per le cose esposte dal capogruppo e Presidente Del Legato Albani Rossi e per le indicazioni anche sollecitati dal Sindaco, mi esprimo per votare contro la richiesta del rinvio sottolineando però positivamente gli interventi in cui chiedono prudenza attenzione eccetera ma tengo presente anche le rassicurazioni date dal Sindaco e dal Capogruppo Rossi che non sarà saltato nessun passaggio.

Ma il processo io dal mio punto di vista profano sia dal punto di vista strutturale che architettonico e culturale eccetera mi fermo molto prima, dico che ce ne sarà di dibattito e di approfondimento necessario perché non è come dicevo di là non si tratta di fare un gazebo per il ristorante, intervenire su un pezzo importante, però respingere perché comunque c'è l' esigenza di aprire così un fascicolo e un' idea del progetto per andare avanti.

Poi ripeto io sono d' accordo per nessuno per approfondire il più possibile nel percorso senza scorciatoie.

PRESIDENTE

Lei capogruppo Londei era già intervenuto e io non è che le posso ridare la parola.

Scusate per favore cerchiamo di mantenere e di rispettarci a quello che è il regolamento, allora il

regolamento prevedeva che alla richiesta di rinvio c'era la possibilità di fare intervenire un Consigliere per gruppo per tre minuti e questo abbiamo fatto nel rispetto di tutti.

Io adesso metto in votazione la richiesta di rinvio, poi a quel punto se si rinvia si rinvia e il Consiglio decide di rinviare si chiude qui e si rinvia, se non si rinvia si riprende il dibattito, ci saranno le dichiarazioni di voto e ognuno potrà intervenire e dire quello che crede, ma qual è il fatto personale scusi?

Ma il Sindaco ha fatto delle affermazioni che non sono state registrate non aveva il microfono aperto perché quello che vi siete detti adesso tra di voi non ha nessun valore perché il microfono non c'è, non è registrato e quindi io le dico dopo si riapre il dibattito e se vuole intervenire interverrà per dichiarazione di voto.

Allora mettiamo in votazione la richiesta di rinvio che è stata avanzata dal capogruppo Londei.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La richiesta è respinta.

A questo punto considerato che la richiesta è respinta riprendiamo la discussione per quel che riguarda l'ordine del giorno, se ci sono altri che non sono intervenuti possono farlo altrimenti chi è già intervenuto poi farà richiesta di intervento per dichiarazione di voto, questo è quello che prevede il regolamento, ho la richiesta del Consigliere Guidi.

CONSIGLIERE GUIDI MASSIMO

Credo che la delibera che viene portata in Consiglio per l'approvazione è una delibera che vuole aprire un percorso, cioè non è che si vota questa delibera e domani qualcuno copre il cortile del collegio Raffaello, perché se fosse così io avrei più di un motivo per essere voglio dire critico. Quindi cerchiamo di prendere non le cose per il verso giusto dal mio punto di vista che è questo. Viene fatta una proposta di valutare la possibilità di un progetto di copertura del cortile e siccome noi allo stato attuale non abbiamo gli elementi progettuali di come sarà la copertura, i materiali, ci manca diciamo tutto e ci sarà una pratica eventualmente, un progetto e poi un iter e quindi voglio dire ci sarà il tempo per ragionare su aspetti da che voglio dire anch'io considero delicati, a meno che a prescindere, come mi è parso di aver capito in alcuni interventi dei Consiglieri di minoranza, dal tipo di progetto ci sia una contrarietà a priori a coprire il cortile perché forse se questo se questo è l'atteggiamento è chiaro che qualsiasi progetto, qualsiasi scelta è uno dice io sono contrario a priori quindi su quello voglio dire potremmo realizzare il miglior progetto.

Io questo non lo so, non voglio essere diciamo contrario a priori ma sicuramente nel percorso che

verrà attivato sarò uno che non farà sconti questo lo dico chiaramente, perché l' ho detto al primo Consiglio comunale dell' insediamento, l' Amministrazione comunale deve lavorare per fare le cose ma le cose bisogna cercare di farle al meglio e tanto più quando si interviene su questioni come queste cioè su questioni delicate.

Il capogruppo Londei ricordava la posizione che ha avuto anche nei confronti di De Carlo sulla questione due torricini nella ristrutturazione del palazzo Bonaventura io ricordo anche che nella precedente esperienza di assessore all' urbanistica Durante la ristrutturazione della sede della facoltà economia, De Carlo anche lì le due scale di sicurezza che adesso vedete no coi vetri lei aveva progettate che uscivano fuori dal profilo del tetto ed erano esattamente anche lì tornavano quasi due torricini nello stesso allineamento dei torricini, gliel' abbiamo bocciate anche lì.

Quindi ripeto io mi aspetto che l' iter sia seguito nel migliore dei modi e dico anticipatamente che non credo che un progetto come questo possa essere fatto dai tecnici con tutto il rispetto degli uffici comunali, credo che si debba aprire una progettazione cercando di guardare quali sono i migliori professionisti per poter intervenire su una cosa come questa, poi è chiaro che gli uffici collaboreranno però mi porrei subito con una posizione un po' di prevenzione perché ovviamente progettare quel tipo di strutture lì non è una cosa che possono fare secondo me gli uffici comunali. Quindi su questo direi al Legato Albani **ripeto gli uffici per carità bravi a seguire il progetto ma ecco forse ci vuole qualcosa di più.

Nel parere preventivo che la Soprintendenza ha dato allegato agli atti la Soprintendenza già ha sostanzialmente un via alla partenza e quindi questo un po' incoraggia, ma badate bene che è chiaro che su una cosa come questa è chiaro che la Sovrintendenza è difficile che dice no però io mi aspetto che poi la Sovrintendenza intervenga nel momento in cui ci sarà un progetto vero e quindi voglio dire no. Però la Soprintendenza si è espressa per diciamo dare avvio all' iter, quindi non c'è una preclusione sorprendente dice no questo non si può coprire.

Quindi ecco questo in parte mi rassicura e quindi direi avviamo questa procedura ma con tutte le attenzioni e con tutto il dibattito possibile perché poi nulla vieta che si possa anche decidere diversamente, cioè di non procedere.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Mechelli prego

CONSIGLIERE MECHELLI

Volevo ribadire che questa sera appunto voto a favore con serenità perché è l' avvio di un' idea di copertura del cortile del Collegio Raffaello, quindi senza dilungarmi prendo voglio dire così per intero l' intervento di Massimo Guidi che è qui a fianco per dire di non avere atteggiamento pregiudiziale a un progetto che comunque lungo il percorso ci saranno tante occasioni e tante possibilità di valutare la fattibilità o meno, ecco questo mi sentivo di dire ed è anche la dichiarazione di voto.

PRESIDENTE

Allora adesso ha chiesto la parola il Consigliere Balducci però in questa fase non le posso dare la parola, prima verifico solo se si sono conclusi gli interventi e a questo punto apriamo la dichiarazione di voto e quindi le do la parola Consigliere Balducci come dichiarazione di voto cinque minuti massimo.

CONSIGLIERE BALDUCCI

Allora non abbiamo ancora chiarito quali siano le motivazioni di avviare l' iter cioè, come sia venuto in mente a meno che non ci si sia alzati il mattino e si sia pensato si potrebbe chiudere, quindi saremmo curiosi di saperle perché in campagna elettorale è uscita la proposta che quel cortile fosse chiudibile per organizzare feste però potrei anche sbagliarmi, comunque eventi.

Io sinceramente per mia declinazione contrario forse a priori penso di sì perché credo che sia concettualmente sbagliato purtroppo magari nella mia ignoranza non so chiudere un cortile, il vetro non è una cosa che non esiste è comunque un qualcosa, però avviamo l' iter giustamente e vediamo tutte le alternative e poi facciamo schiantare il progetto sul muro dell' evidenza.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Londei.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

I i toni e i contenuti che ho sentito dal Consigliere Professor Massimo Guidi e dal capogruppo Mechelli mi paiono molto diversi dal tono del Sindaco, quindi io rispetto tutte le opinioni comprese anche quelle che non condivido ma mi pare che i due interventi che ho citato abbiano riportato in una discussione oggettiva quello che stiamo facendo, tra l' altro la delibera dice di dare l' incarico agli uffici del Comune mi pare Presidente Rossi, la delibera dice di dare gli incarichi sulla fattibilità

agli uffici del Comune? Allora mi pare che il Consigliere Professor Guidi abbia detto che lui non è d' accordo che si dia incarico agli uffici del Comune, guardate il minimo che potete fare è che gli uffici del Comune facciano di supporto ma io purché io probabilmente quello che ha detto l'Architetto Balducci il quale ha detto che lui probabilmente è contrario in linea di principio alla probabilmente alla copertura, io magari potrei pensarla come lui, però il tono che è stato utilizzato negli ultimi due interventi mi pare un tono che si confà ad un Consiglio comunale importante di prestigio come quello di Urbino.

E quindi voglio dire adesso io vi chiedo scusa ma c'è una telefonata dal Ministero a Roma, comunque ho detto quello che pensavo e noi comunque abbiamo espresso una posizione contraria.

PRESIDENTE

C'è la richiesta del Capogruppo Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI

Al di là del fatto che si può essere a favore o contro un intervento di questo tipo già è normale anche in città potrà esserci sicuramente chi è a favore e contro, però questa iniziativa è partita su sollecitazione di alcuni cittadini influenti eccetera che hanno sulla scia di altre esperienze manifestato l' opportunità di fare questo intervento, ma ribadiamo anche per l' ennesima volta oggi non si decide l' intervento, eventi in quel luogo se ne stanno già facendo e tanti e sono eventi che se la vogliamo mettere al di là dell' aspetto estetico, li vogliamo valutare sotto l' aspetto pratico soprattutto in primavera, estate, autunno molti eventi ce le chiedono da fare nel cortile con l'opzione però che ma se piove mi dai anche la sala Raffaello e spesso qualche cosa salta perché noi non possiamo dare la garanzia della sala Raffaello perché magari è già impegnata con qualcuno che l' ha prenotata.

Quindi l' idea non è che nasce balzana così d' improvviso dalla sera alla mattina, è ponderata da noi amministratori del Legato Albani sotto un aspetto più pratico che estetico per questione anche di competenze, poi io mi rifaccio a tutto quello che ha detto prima anche il collega Guidi e questa è l'ulteriore dimostrazione che il processo successivo e questo è propedeutico indispensabile, altrimenti noi parliamo e non partiamo ma il processo successivo sarà un processo che non è da escludere che abbia anche qui all' interno della maggioranza che oggi è coesa possa avere anche qualche diciamo disaccordo in funzione del miglior risultato possibile che possa essere raggiunto per la città e per l' utilizzo.

Io concludo dicendo semplicemente che faccio un esempio, basta pensare al Museo Britannico andiamolo a vedere, lo hanno coperto, altra cosa ma anche Firenze, Roma, Venezia ci sono esempi di cortili che con successo sono stati chiusi.

Però oggi l' errore che possiamo fare è entrare nel soggettivo e nel merito, ho detto il Consigliere Guidi ha espresso un suo parere e questo indica che la volontà è quella poi nella fase successiva e la fase successiva ci sarà perché qualcuno oggi viene incaricato, nelle fasi successive ci saranno tutte le discussioni per ottenere il miglior risultato il più adeguato per la città.

PRESIDENTE

La parola al sindaco.

SINDACO

Semplicemente per dire che ritengo sia opportuno approvare questa delibera per i motivi che ha appena illustrato il capogruppo Rossi ma io volevo fare delle considerazioni perché il Consigliere Balducci dice ah voi avete deciso di fare questa copertura perché volete dare questi spazi ai giovani, ha detto nell' intervento passato.

Perché io ho sentito in campagna elettorale che noi non abbiamo spazi per i giovani, che noi non abbiamo mai pensato ai giovani e che voi invece con i giovani facevate grandi cose, secondo lei dove li diamo gli spazi ma non è che dobbiamo dare gli spazi ai giovani secondo lei, al di là dell'aspetto tecnico che è quello che diceva giustamente il Consigliere Guidi che vanno valutate assolutamente e non siamo noi che dobbiamo valutare però io credo che funzionalmente la copertura del Collegio Raffaello sia uno spazio veramente importante per la vita della città, non perché noi ci vogliamo organizzare gli eventi perché quello spazio d' inverno è uno degli spazi all'interno della città dove se si fanno anche delle iniziative ma che se si vive anche solamente per stare in compagnia non si disturba tutto il resto della città, perché non si sente da nessuna parte perché se si fa anche un po' di musica va bene uguale perché comunque non si sente da fuori è l'unico spazio della città che con la copertura diventa veramente un luogo importante.

Quindi io credo che non ci vedo niente di male se i giovani potessero vivere quello spazio come gli anziani o le persone più di mezza età, allora io mi arrabbio perché io come qualcuno prima rilevava che io ho cambiato partito molte volte, non ho mai cambiato partito, io ero del PDm sono venuto via perché il PD per cinquant' anni ha distrutto questa città, ancora prima ero della Figc.

Quindi a un certo punto della mia vita ho dovuto lasciare le mie attività e poi vorrei approfittare per

dire al capogruppo Rosati che prima dire delle cose dovrebbe pensarci perché io mi riservo di querelarlo, perché lei ha affermato che io sono qui per fare i miei interessi personali, lei quindi quando dice queste cose deve dire quali interessi personali, perché le ricordo che Gambini faceva gli appalti della neve, io potrei partecipare, neanche a quelli ho partecipato proprio per escludere qualsiasi possibilità.

Quindi lei prima di fare certe affermazioni ci deve pensare perché io questa volta se lei mi chiede scusa ci penso, altrimenti procedo diversamente perché fare discorsi a buon mercato non va bene, lei mi deve dire dove io ho fatto i miei interessi personali, quando io da quando sono Sindaco sono andato in giro con la mia macchina, col mio gasolio, ho mangiato per me e per la mia assistente e lei non trova una lira di spesa mia personale dell' amministrazione, non credo che ci sia un altro Sindaco che fa così, lo faccio perché me lo posso permettere perché proprio non voglio commistioni di alcun genere e quindi lei prima di fare certe affermazioni ci deve pensare, perché lei non l' ha fatto solo questa sera ma l' ha fatto anche altre volte.

Quindi tornando al tema invece e quindi mi aspetto che lei mi faccia le scuse qui pubblicamente altre altrimenti mi riservo quello che non ho mai fatto nella mia vita.

Io ho detto che io ho detto che in passato io sono stato all' opposizione cinque anni e per cinque anni da quel posto insieme a Massimo Guidi e a Paganelli abbiamo chiesto che venisse nominato un consigliere e lei non può dire che non c'ero, perché lei fa parte di una forza politica che ha governato da sempre in questa città, insieme al Pd, insieme a Cut e compagnia.

E siccome adesso vado al dunque perché io da quando sono nel Pd il Legato Albani l'amministrazione si è sempre detto sarebbe bellissimo coprire il cortile del collegio, ma purtroppo il Legato Albani non aveva la possibilità, la capacità finanziaria perché aveva i debiti, questa è la verità vera e adesso voi pensate che io lo so bene siccome purtroppo non c' ho più i capelli li ho bianchi, è vent' anni che siedo qui prima in maggioranza e poi sono all' opposizione proprio perché altrimenti stavo a casa mia e mi sono candidato proprio perché sennò la città era distrutta e non è colpa vostra ma purtroppo l'appartenenza politica c'era.

Detto questo della copertura del Legato Albani ne hanno sempre parlato tutte le amministrazioni compreso all'interno del Pd discussioni e lo prova il fatto che nel 2006 e 2008 era stato detto prima nella Conferenza dei Capigruppo e quindi so bene che dà fastidio, che questa amministrazione fa le cose che per anni e anni e decenni non avete mai fatto, ma adesso non è che siccome è chiaro che dà fastidio che adesso lo fa questa amministrazione. Londei sono un po' più piccolo però capito, no faccio il dibattito con lei perché lei è sempre stato in amministrazione nominato da questa

amministrazione da prima che c'ero io e io l'ho anche mantenuta per due anni come Presidente, mantenuto nel senso che potevo anche decidere di fare diversamente.

Perché noi siamo delicati, contrariamente a qualcun altro!

Quindi detto questo dico di andare avanti semplicemente perché questo progetto sono decenni che se ne parla e non è mai stato possibile realizzarli, con questa amministrazione del Legato Albini invece probabilmente si potrà valutare seriamente se è possibile o no, dando un incarico come amministrazione al Legato Albani perché hanno bisogno di questo incarico del consiglio per procedere alle procedure e noi vorremmo ancora pensare che lo rinviemo ancora, adesso stasera sono stati presentati i bilanci di previsione, c'è la possibilità di far questa valutazione la valuteremo con i migliori e io questo è un suggerimento che do e un'indicazione che do al Presidente di farlo con gli architetti più qualificati che possono trovare o ingegneri perché comunque ci vogliono entrambi.

E quindi non è che la bozza conta anche se la bozza è significativa perché già su quella bozza la Sovrintendenza ha dato un proprio parere, può anche cambiare idea però non è che adesso io mi fermo sullo sviluppo di questa città perché si fa presto a dire noi siamo per i giovani perché noi siamo per i giovani, l'avete sbandierato otto mesi, dieci mesi un anno che voi solo voi passate ai giovani e noi invece siamo i figli di nessuno.

Io non ho trovato spazi prima di noi per i giovani, noi ci abbiamo provato a portarli alla Data e abbiamo il progetto con i soldi per finirla e per darla anche questi spazi alla vita della città e questo spazio è funzionale alla vita della città, perché la città ha bisogno di spazi e quello spazio è uno degli spazi ideali sotto molti profili, questo è il mio parere, poi i tecnici se sarà possibile lo valuteranno e lo approveranno.

E poi noi potremo fare tutti i passaggi che vogliamo ma di fermare questo processo non ve lo permetto se devo essere Sindaco ma siccome delle volte mi viene il dubbio di dimettermi

Perché dico ma cosa sto a fare qui? A perdere tempo e ormai l'impronta l'abbiamo data, invece stasera sono più sempre più convinto di andare avanti perché c'è bisogno che rimanga qui perché dopo i vostri interventi di stasera tutti c'è assolutamente necessità che rimango insieme a questa maggioranza!

PRESIDENTE

Sinceramente avevo chiesto precedentemente se c'erano altre dichiarazioni di voto prima di lasciare la parola al Sindaco, adesso ho la richiesta da parte del capogruppo Santi, io le do anche la parola

l'importante è che non riprendiamo la discussione e le chiedo di stare così diciamo attento a quello che viene detto perché altrimenti qui non la finiamo più, cerco di dare lo spazio a tutti.

CONSIGLIERE SANTI

La dichiarazione di voto del Partito Democratico è contro però su questo voglio puntualizzare due cose al Sindaco, il Sindaco si muove su un tracciato che è stato precedentemente fatto da altre amministrazioni nel bene e nel male, chiaramente ogni amministrazione ha dei lati positivi e dei lati negativi come l' ha la sua, la sua amministrazione nei precedenti in quella che sarà oggi avrà dei vizi di fatto e avrà dei meriti sicuro.

Quindi di conseguenza è inutile che continua ad ogni seduta a dire quelli di prima che cosa hanno fatto con gli altri, certo che ci sono stati degli errori ma ci sono stati anche delle note favorevoli e positive, giusto il fatto che questa città è ancora conservata e questa è una nota assolutamente positiva.

Poi dopo sul discorso delle attività produttive allora su questo le posso anche dire altre cose, sulle attività produttive lei è un imprenditore e di conseguenza ci si aspettava molto di più dalla sua persona, prestato alla politica come sindaco in una città di Urbino in cui non c'è impresa, allora se vogliamo arrivare proprio a questi punti cioè bisogna che lei faccia una sterzata verso una direzione imprenditoriale e non è la copertura del collegio Raffaello che le risolve il problema.

I giovani avranno e continueranno ad avere un problema perché l' Università insieme al Comune non si occupa di loro ma soprattutto all' università che ce li ha in carico, quindi voglio dire cerchiamo di tenere tutti tranquillamente una linea un pochino più basso e cerchiamo di ragionare sulle tematiche perché il bene deve essere per la città, non è che ci scanniamo uno con l' altro per avere ragione di qualcosa, speriamo di lavorare per il bene della città.

PRESIDENTE

Abbiamo concluso gli interventi e le dichiarazioni di voto, io quello che mi sento di dire che c'è credo la volontà da parte dell' intero Consiglio comunale di prendere le giuste decisioni che vanno nella direzione del bene della città, quindi tenendo conto di tutti i vari passaggi che devono essere fatti, di tutte le attenzioni che bisogna avere per tutte le decisioni che prendiamo perché non penso che qui ci sia qualcuno che vuole il bene di Urbino e qualcuno che vuole il male di Urbino, non credo assolutamente che sia così e quindi mi auguro che questa discussione sia servita anche per il futuro di fare in modo che le decisioni è giusto dibattere, discutere però sempre all' interno di certi

canoni.

Io ho detto questo metto in votazione il punto numero 4.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Siamo al punto 5, se siete d' accordo io farei proporre una mozione d' ordine di discutere prima l'ordine del giorno aggiuntivo per poi passare all' ordine del giorno che come ho detto prima dell'ordine del giorno ce ne è uno per poi discutere l' ultimo punto che va discusso in seduta segreta, quindi dobbiamo spegnere la registrazione.

Quindi se siete d' accordo il Segretario esce su questo punto perché lo riguarda direttamente e chiedo all' Assessore Foschi di aiutarmi qui nella segreteria.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONVENZIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 30 RELATIVO AL SERVIZIO DI SEGRETERIA TRA LA PROVINCIA DI PESARO-URBINO, IL COMUNE DI URBINO E IL COMUNE DI TAVULLIA

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

La delibera che proponiamo su proposta della provincia al quale fa capo il nostro Segretario che abbiamo il 50 per cento delle funzioni proponiamo, perché comunque c'è stata la richiesta del Comune di Tavullia, di avere il Segretario in quota e quindi proponiamo questa proposta di concedere una quota del 10 per cento e del 10 per cento alla provincia al Comune di Tavullia.

Il segretario e ha dato la sua disponibilità anche se questo non gli comporta nessun aumento di compenso, lo fa chiaramente allo stesso costo, questo per noi comporta un risparmio ma non è questa la motivazione, è anche una motivazione ma la motivazione che abbiamo ritenuto opportuno insieme alla provincia di concedere questa condivisione del Segretario.

Quindi la proposta è questa che vedete e quindi senza farla lunga questo è, non dovrebbero esserci e non ci sono problemi di presenza, ho chiesto al Presidente della provincia che ha detto che può fare a meno più di noi perché comunque io avevo proposto di fare 45-35 ed era anche stata accettata, però io credo che sia più opportuno fare la parità e quindi fare 40-40 e 20.

Ovviamente queste richieste continue del Segretario sono anche in funzione del fatto che i segretari comunali non ci sono più, ce ne sono pochissimi, ci sono Comuni senza segretario e diciamo anche per la collaborazione che c'è tra le nostre Amministrazione abbiamo deciso di proporre questa delibera, sicuramente credo che diciamo l'impegno del nostro Segretario è stato sempre massimo, io ho la massima fiducia in lui e la richiesta della provincia anche in funzione della collaborazione che la città di Urbino ha voglio dire come membro della provincia sicuramente è produttivo aderire a questa proposta.

PRESIDENTE

Prima di aprire il dibattito devo comunicarvi che relativamente a questa delibera si chiede un emendamento relativo all' articolo 6 dove parla del compenso a un certo punto dice “la provincia invierà ai Comuni entro il 31 gennaio” si chiede di aggiungere anche “e il 31 luglio di ciascun anno il rendiconto delle spese sostenute nel semestre” cioè hanno chiesto di dividere in due tranches invece che in una unica. C'è qualcuno contrario a questo emendamento? No. Tutti favorevoli? Bene.

Quindi aprirei il dibattito se ci sono interventi siete pregati di prenotarvi, ha chiesto la parola il **capogruppo Santi**.

CONSIGLIERE SANTI

Volevo solo capire una cosa, il Segretario ha già una quota di tempo che è prestatato alla provincia, quindi voglio dire le quote orarie che vengono tolte vengono tolte

PRESIDENTE

Altri interventi? Non ho altri interventi prenotati. Dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto.

Metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO – COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO.

PRESIDENTE

Sindaco ci sono delle comunicazioni da fare? Credo di sì.

SINDACO

Erano le nomine del consiglio del patrimonio del Legato Albani e del Collegio Raffaello con i nomi che ho appena detto prima , Rossi Nicola, Capponi Daniela, Rovetta Luca, Zolfo Brunella, Arganese Arianna.

PRESIDENTE

Passiamo all'ordine del giorno che è stato presentato dal Gruppo PD Viva Urbino relativa alla situazione della frana di Mazzaferro, chi lo illustra? prego capogruppo Santi.

CONSIGLIERE SANTI

Volevamo portare all' attenzione il fatto di avere ancora in corso questa frana di Mazzaferro con dei movimenti che si stanno accentuando, con delle spaccature che si stanno rendendo sempre più evidenti e volevamo praticamente dire al Sindaco che ci stiamo avvicinando all' inverno e quindi l'autunno sarà sicuramente molto piovoso come tutti gli anni compreso l' inverno, di conseguenza quella frana che è ferma lì ormai da più di un anno che è lì con ipotetici interventi che già dovevano essere dovuti essere già fatti, a oggi non è stato ancora approntato niente, non credo che sia stato aggiudicato la gara e neanche fatta diciamo la progettazione di quella roba lì perché probabilmente come si diceva già ho visto altri suoi interventi, il suo intervento che scritto anche in Internet già un anno fa dove chiedevo dove diceva che ci doveva essere un intervento importante con palificazioni e muri di contenimento e doveva partire a breve.

Siamo arrivati al 2019 e quindi ottobre con ancora tutte queste cose da fare con un pericolo imminente alla fine perché se quella roba lì incomincia ad allargarsi consistentemente e l'infiltrazione d' acqua con perturbazioni magari molto violente come oggi ci sono rischia di far scivolare tutti in basso la strada, compreso il monte sopra.

Quindi diventa una situazione di pericolo sulla quale noi la invitiamo a intervenire subito, cioè anche in urgenza su una cosa del genere magari lasciando indietro altre lavorazioni che aveva già previsto e prendendo soldi che tra l' altro ha già nel piano triennale perché lei ha già stanziato 150.000 euro per quella roba.

Era tutto qui, di invitarla a procedere con urgenza al risanamento di quella frana.

PRESIDENTE

Apriamo il dibattito relativamente a questo ordine del giorno, ci sono interventi da parte dei gruppi consiliari? Prego Sindaco.

SINDACO

L' intervento di cui si sta parlando in questa ordine del giorno che è stato presentato è un intervento che è stato programmato, ci sono stati tempi lunghi perché praticamente i tecnici che sono stati incaricati di redigere il progetto hanno messo l' estate per poterlo realizzare, poi io tecnicamente l'incarico è stato dato prima dell' estate io avevo cognizione che si poteva far più veloce però attualmente il progetto è stato fatto il computo, è stata approvata la delibera di Giunta mi pare dieci giorni fa, è in atto e quindi stanno facendo la gara, è un investimento sotto i 150.000 euro e quindi diciamo una procedura abbastanza veloce.

E quindi ci sono le risorse a disposizione e il progetto è stato approvato in Giunta perché è un progetto dove è prevista anche la realizzazione con il marciapiede sospeso perché per non dover eliminare tutto il verde e le piante, perché i progetti di prima prevedevano di togliere tutta la vegetazione fare un muro di contenimento, un progetto molto impattante, invece il progetto prevede il consolidamento con i pali e la pensilina per tutto il tratto fino all' incrocio che va verso la scuola e il muro diciamo a valle a secco, perché dai sondaggi che hanno fatto i geologi non c'è nessun scivolamento pericoloso.

Anche questo è una delle motivazioni che non ha indotto a procedere con l' urgenza e magari bypassando anche le procedure, perché almeno da quello che mi è stato riferito non ci sono pericoli imminenti però questo non vuol dire che noi procediamo immediatamente, abbiamo approvato il progetto che è arrivato mi pare il punto 10 giorni fa in Giunta e quindi l' ufficio se non ha già pubblicato la gara è in pubblicazione.

Spero che nel giro di un mese si riesca anche ad assegnare i lavori e poi procedere, quindi noi abbiamo messo risorse a disposizione, il progetto approvato in Giunta e l' ufficio sta procedendo all' assegnazione dei lavori con i tempi tecnici che purtroppo servono, però non è che siamo stati inermi, io ogni giorno agli uffici però il tecnico esterno che ha fatto il progetto ci ha messo un po' di tempo a consegnarlo agli uffici.

Quindi questa è la situazione e questo ordine del giorno proprio per questi motivi io credo che la delibera di Giunta non so se è stata pubblicata ma credo di sì, quindi dovrebbe essere pubblicata sul

suo sito e quindi diciamo questa proposta è superata dai fatti penso, al di là del fatto che è urgente come lei ha esposto per carità, è urgente farlo però prima di procedere c'è stata una grossa discussione con Marche Multiservizi sulla competenza, non competenza, il fare solo il tratto, un altro progetto che prevedeva i micropali con dei costi molto superiori che io ho detto che non era opportuno perché non prevedeva l' allargamento per permettere il passaggio pedonale, che una volta che facciamo questo intervento chiaramente ho voluto che venisse fatto quel marciapiede perché altrimenti poi non sarebbe più stato realizzato, quindi questo è lo stato dell' arte.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Mechelli per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MECHELLI

Abbiamo letto questi giorni volevo dire anche ho visto anche sui social una richiesta di intervento io sono andato anche di persona a vedere, non è che ci sia non do un giudizio tecnico ma visivo così che non c'è un aggravamento della situazione rispetto a quello che già esisteva e proprio per essere informato dello stato dell' arte sono andato negli uffici , ho chiesto anche al Sindaco che ha seguito anche tutto l' iter e devo dire che è riuscito anche a stabilire le competenze volevo dire per quell'intervento che è significativo per quei luoghi, per cui il mio interessamento e lo manifesto anche a nome della maggioranza ormai siamo sulla dirittura di arrivo perché l' ha approvato la Giunta e ha anche una procedura accelerata per quanto riguarda l' appalto, direi come diceva il Sindaco è superato dalla sostanza e quindi avute le rassicurazioni lo ritengo da respingere perché non c'è una motivazione di dare una informazione era possibile anche in via diretta.

PRESIDENTE

Scusate state parlando ma non verrà registrato.

Quindi poniamo in votazione l' ordine del giorno relativo alla situazione frana Mazzaferro.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

L'ordine del giorno è bocciato.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - autorizzazione amministrazione del patrimonio del Collegio Raffaele E DEL LEGATO Albani, azioni in giudizio

PRESIDENTE

Allora questo come avete letto dall' ordine del giorno che vi è stato inviato questo punto viene trattato in seduta segreta, quindi io chiedo la sospensione delle telecamere.

Provvederemo a lasciare aperto il microfono ma senza la registrazione.